



**Una banca solida e in
crescita**

Agenda

Gruppo ISP: Dati Principali

Risultati 9M15

Il Gruppo in sintesi

- Totale Attivo: €668mld
- Impieghi a clientela: €345mld
- Raccolta diretta bancaria: €359mld
- Risultato netto: €2.726mln nei 9M15 (€1.251mln⁽¹⁾ nel 2014)
- *Leverage ratio* al 6,9%
- Common equity ratio pro-forma a regime al 13,4%⁽²⁾
- Presenza in 41 Paesi
- ~5.600 filiali dedicate a ~19,3 milioni di clienti
- ~91.000 dipendenti
- Capitalizzazione di mercato: €51,6mld⁽³⁾



Moody's Investors Service

- Rating a Breve Termine: P-2
- Rating a Lungo Termine: Baa1
- Outlook: Stabile

**STANDARD
& POOR'S**

- Rating a Breve Termine: A-3
- Rating a Lungo Termine: BBB-
- Outlook: Stabile

FitchRatings

- Rating a Breve Termine: F-2
- Rating a Lungo Termine: BBB+
- Outlook: Stabile
- Viability rating: bbb+



Insight beyond the rating.

- Rating a Breve Termine: R-1 (low)
- Rating a Lungo Termine: A (low)
- Trend Lungo Termine: Stabile
- Trend Breve Termine: Stabile

Dati al 30 settembre 2015

(1) €1.690mln escludendo l'impatto fiscale non ricorrente (aumento dal 12% al 26% della tassazione sul beneficio derivante dalla partecipazione in Banca d'Italia contabilizzato nel 4trim.13)

(2) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.9.2015 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione); include la stima dei benefici derivanti dal *Danish Compromise* (6pb)

(3) Dati al 30 dicembre 2015

ISP: leader in Italia nel *Retail Banking* e nel *Corporate & Investment Banking*

Ranking in Italia		
Business	Rank	Quota di mercato ⁽¹⁾
<i>Retail Banking</i>	#1	15,1%
<i>Wealth Management</i>	#1	21,7%
<i>Corporate Banking</i>	#1	31,9%

- ~11 milioni di clienti
- ~4.200 filiali

- 15.000 clienti *Corporate*
- La Banca di riferimento per tutte le più importanti società *corporate* italiane e internazionali
- Leader italiano nel *Capital Markets* e *Investment Banking*

Dati al 30 settembre 2015

(1) Non esaustivo. La quota di mercato nel Retail Banking è calcolata sui depositi, includendo le obbligazioni al 30.9.15; la quota di mercato nel *Wealth Management* si riferisce ai fondi comuni al 30.6.15; la quota di mercato nel *Corporate Banking* si riferisce alla quota di portafoglio dei crediti al 30.6.15

Presenza internazionale strategica

Divisione Banche Estere

- **Retail e Commercial Banking** nell'Est Europa e Nord Africa al servizio di **~8 milioni di clienti** in **11 Paesi** (con ~1.100 filiali)
- **Posizione leader** in alcuni Paesi con un profilo rischio-rendimento molto buono (es. quota di mercato di ~18% per totale attivo in Slovacchia)

Rete internazionale **Corporate & Investment Banking**

- **Forte presenza internazionale** in filiali *hub* strategiche in 28 Paesi: da Londra a New York, San Paolo, Mosca, Dubai, Hong Kong, Pechino, Shanghai, Sydney, Singapore, Tokyo

Agenda

Gruppo ISP: Dati Principali

Risultati 9M15

9M: Risultati superiori agli obiettivi

Risultato netto di oltre €2,7mld, il migliore dal 2008 e di gran lunga superiore all'obiettivo di dividendo per il 2015

Ricavi in crescita del 7% con Commissioni in aumento del 13%

Risultato della gestione operativa a €7,3mld, il migliore dal 2007

Continua riduzione del flusso di nuovi crediti deteriorati: rettifiche su crediti in calo del 32%

Risultato pre-tasse in crescita del 52%

***Common Equity*⁽¹⁾ ratio in aumento al 13,4%**

(1) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.9.2015 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione); include la stima dei benefici derivanti dal *Danish Compromise* (6pb)

9M15: principali risultati

■ Risultati economici eccellenti e di qualità:

- Risultato netto pari a €2.726mln (+127% vs 9M14), il più alto dal 2008 
- Risultato pre-tasse pari a €4,4mld (+52% vs 9M14), il più alto dal 2008 
- Aumento dei ricavi (+7% vs 9M14) grazie alle Commissioni più alte di sempre (+13% vs 9M14) 
- Continua attenzione alla gestione dei costi con un C/I in calo al 46,5% (-2,7pp vs 9M14) 
- Risultato della Gestione Operativa a €7,3mld (+13% vs 9M14), il più alto dal 2007 
- Riduzione delle rettifiche su crediti (-32% vs 9M14) accompagnata dal flusso di nuovi crediti deteriorati più basso dal 2007 

■ Bilancio solido, con patrimonializzazione ai vertici di settore:

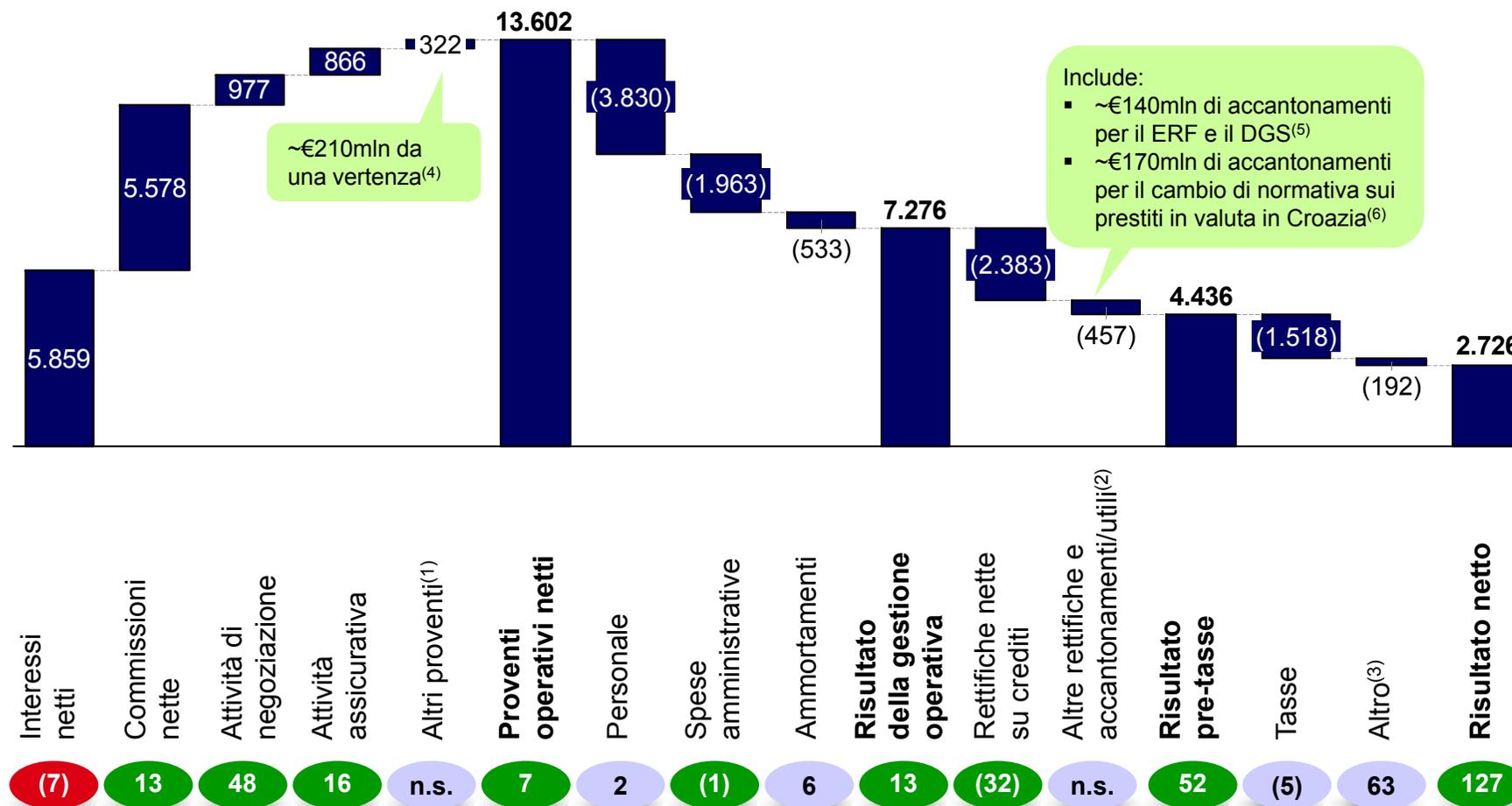
- Leverage basso (6,9%) e patrimonializzazione elevata in aumento (*fully loaded* pro-forma CET1 ratio pari a 13,4%⁽¹⁾) 
- Eccellente posizione di liquidità e capacità di *funding* con LCR e NSFR ben al di sopra del 100% 
- Copertura dei crediti deteriorati stabile al 47% 

(1) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.9.2015 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione); include la stima dei benefici derivanti dal Danish Compromise (6pb)

9M15 vs 9M14: oltre €2,7mld di Risultato netto, supportato da risultati di qualità e da un migliorato contesto creditizio

CE 9M15
€ mln

% Δ vs 9M14



(1) Dividendi e altri proventi (oneri) di gestione

(2) Rettifiche di valore nette su altre attività, Utili (Perdite) su attività finanziarie detenute a scadenza e su altri investimenti, Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri

(3) Utili (Perdite) attività in dismissione (post-tasse), Utili (Perdite) di pertinenza di terzi, Ammortamenti attività intangibili (post-tasse), Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (post-tasse)

(4) €149mln post-tasse

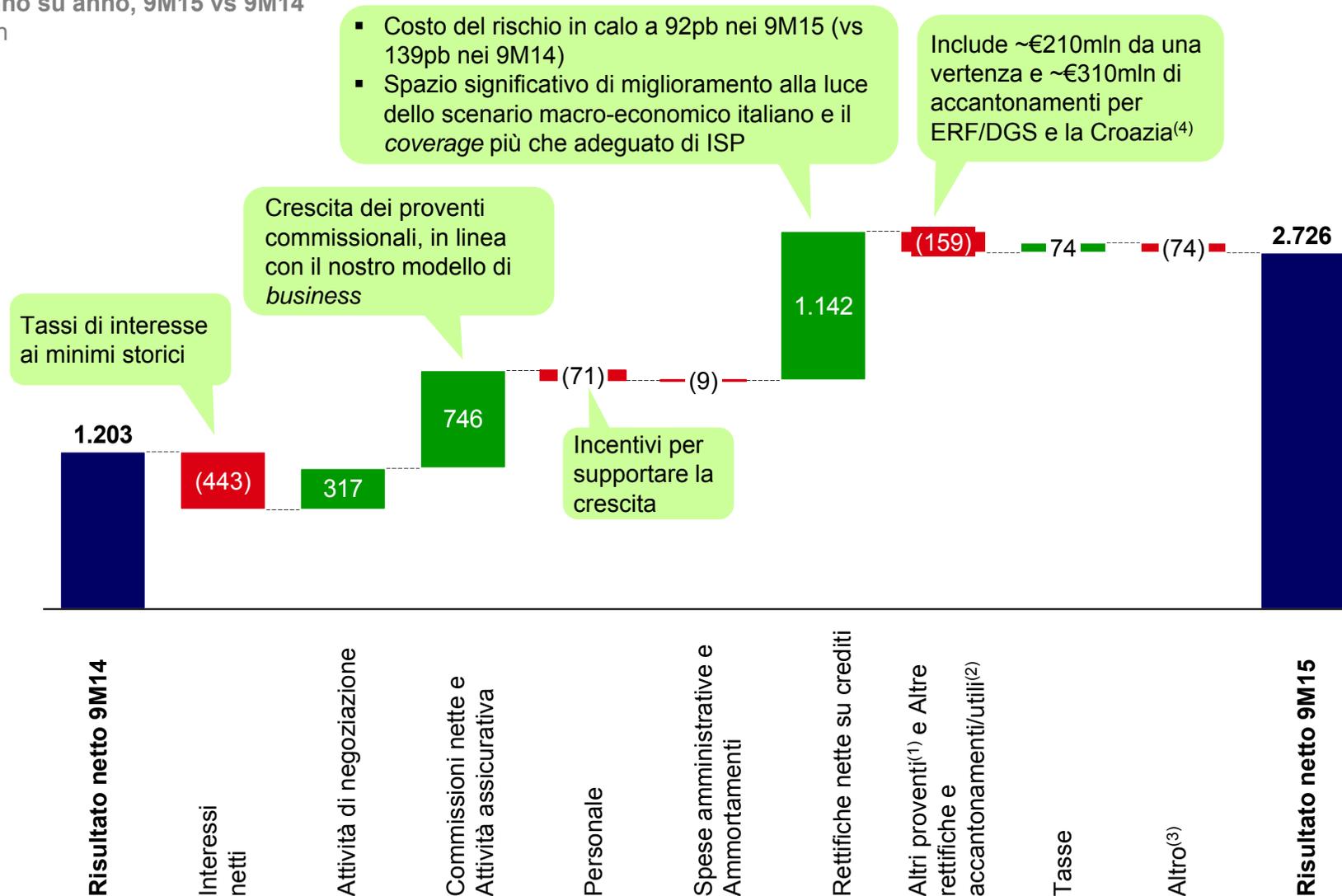
(5) Fondo Europeo di Risoluzione e Sistema di Garanzia dei Depositi; costo stimato per l'intero anno completamente speso

(6) Per la conversione in euro dei crediti in franchi svizzeri; €138mln post-tasse

Nota: Dati 9M14 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 9M15. L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Aumento significativo del Risultato netto, supportato da risultati di qualità e da un migliorato contesto creditizio

Δ anno su anno, 9M15 vs 9M14
€ mln



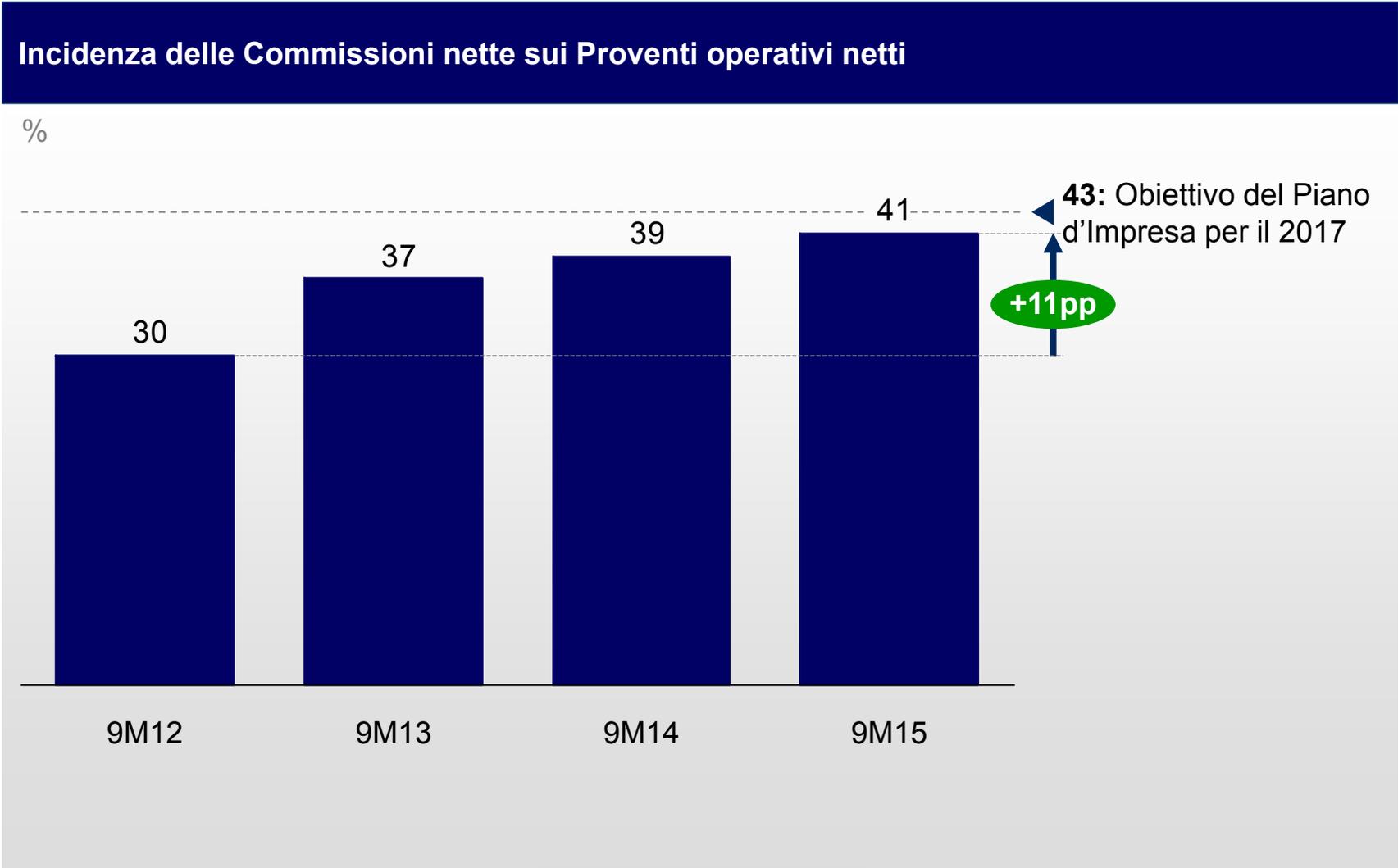
(1) Dividendi e Altri proventi (oneri) di gestione

(2) Rettifiche di valore nette su altre attività, Utili (Perdite) su attività finanziarie detenute a scadenza e su altri investimenti, Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri.

(3) Utili (Perdite) attività in dismissione (post-tasse), Utili (Perdite) di pertinenza di terzi, Ammortamenti attività intangibili (post-tasse), Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (post-tasse)

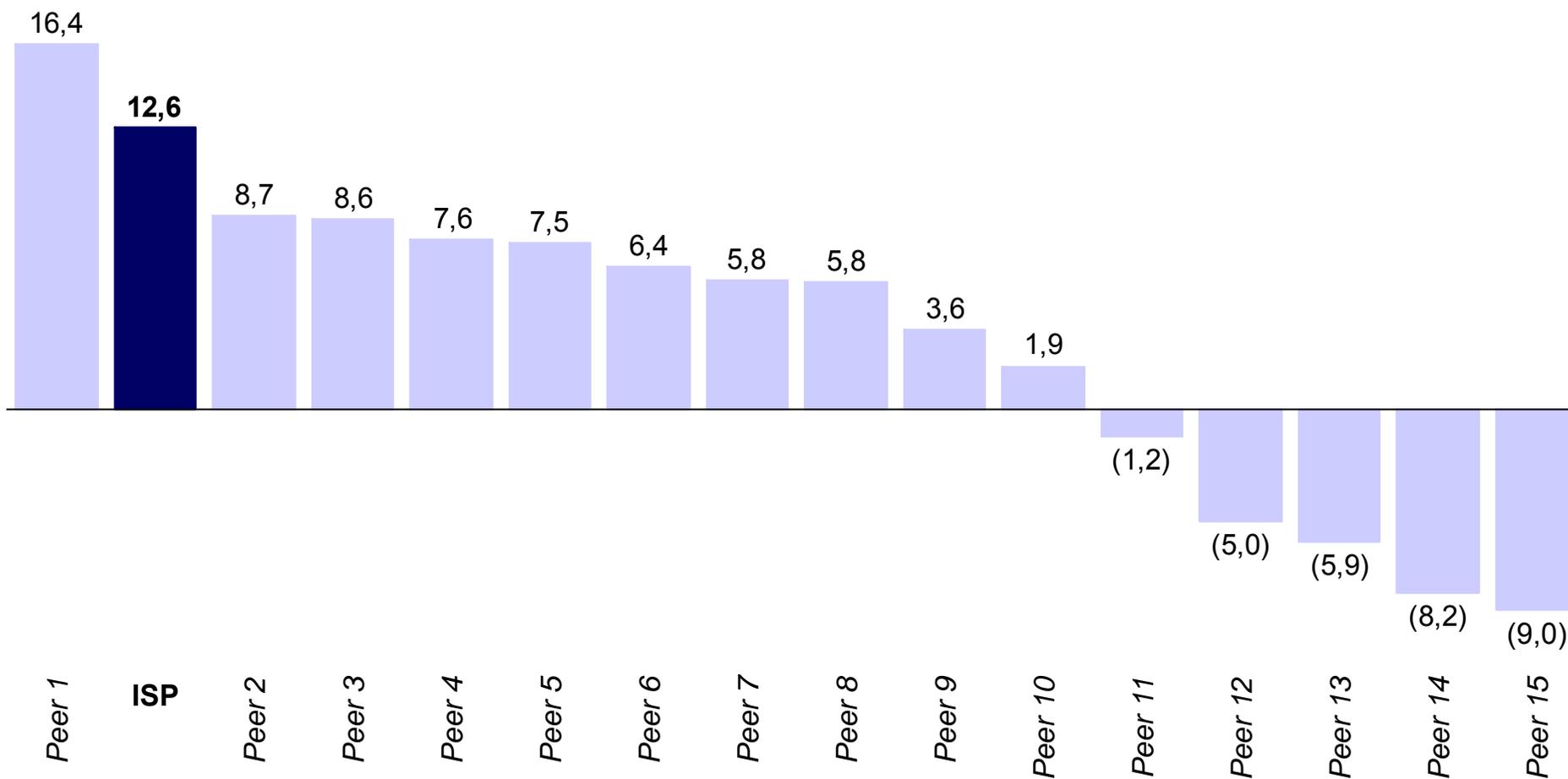
(4) ~€140mln di accantonamenti per il Fondo Europeo di Risoluzione e il Sistema di Garanzia dei Depositi (costo stimato per l'intero anno completamente speso) e ~€170mln di accantonamenti per il cambio di normativa sui prestiti in Croazia (conversione in euro dei crediti in franchi svizzeri)

Il modello di *business* è sempre più focalizzato sulle Commissioni



ISP: al vertice in Europa per crescita delle Commissioni

Δ anno su anno Commissioni nette⁽¹⁾
%

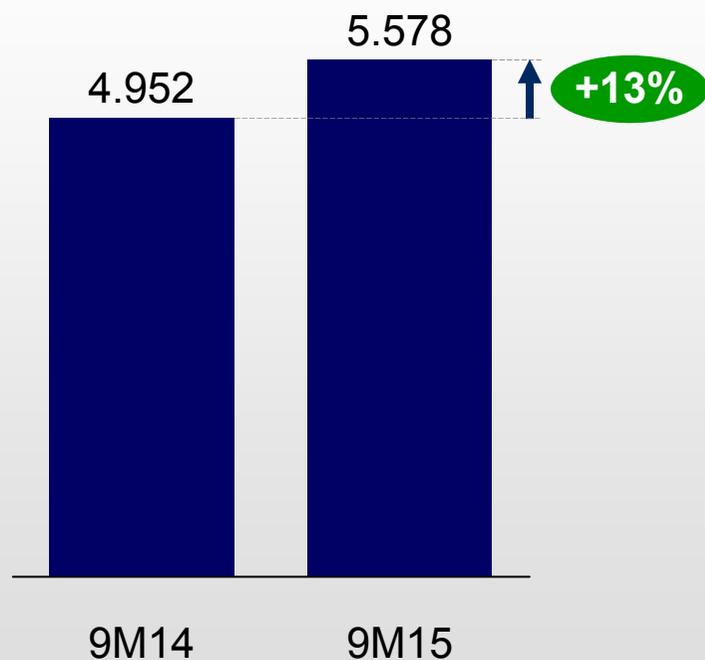


(1) Campione: BBVA, Commerzbank, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, UBS e UniCredit (dati al 30.9.2015); Barclays, BNP Paribas, Crédit Agricole SA, Société Générale e Standard Chartered (dati al 30.6.2015)

Le Commissioni più alte di sempre...

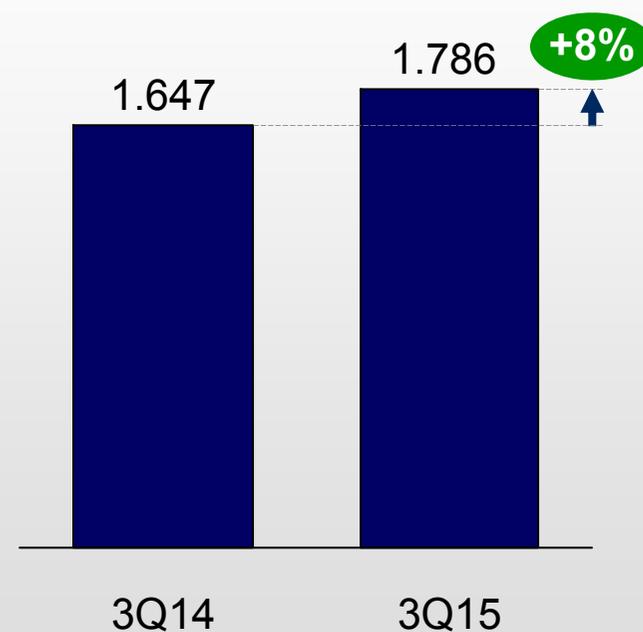
Confronto annuale

Commissioni nette
€ mln

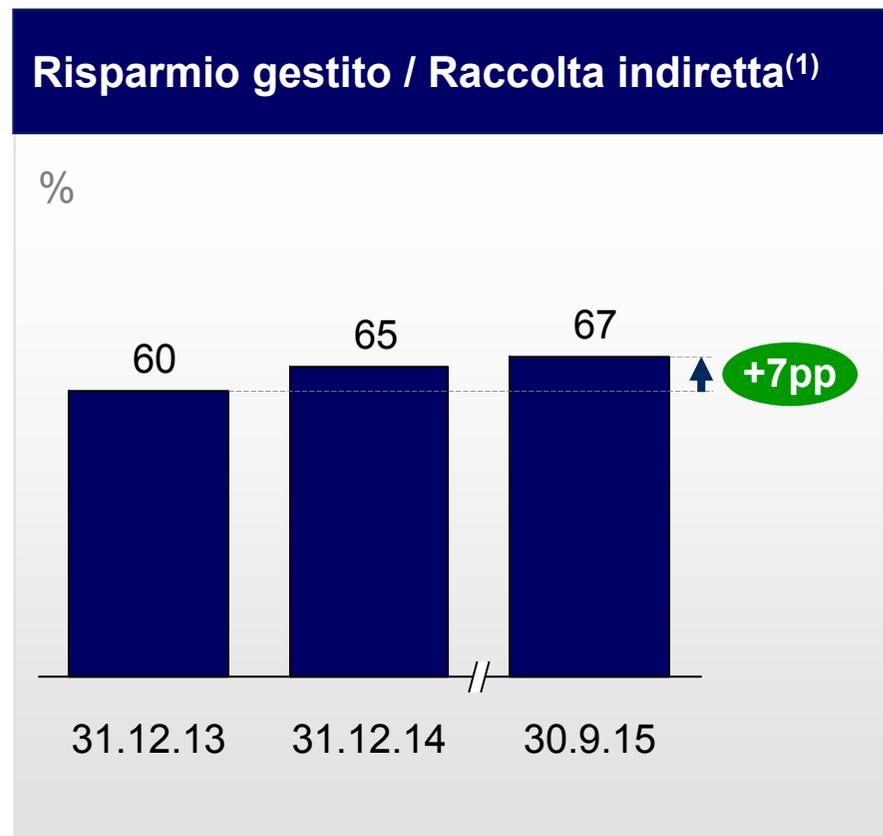


Confronto trimestrale

Commissioni nette
€ mln



...supportate dal forte aumento del risparmio gestito



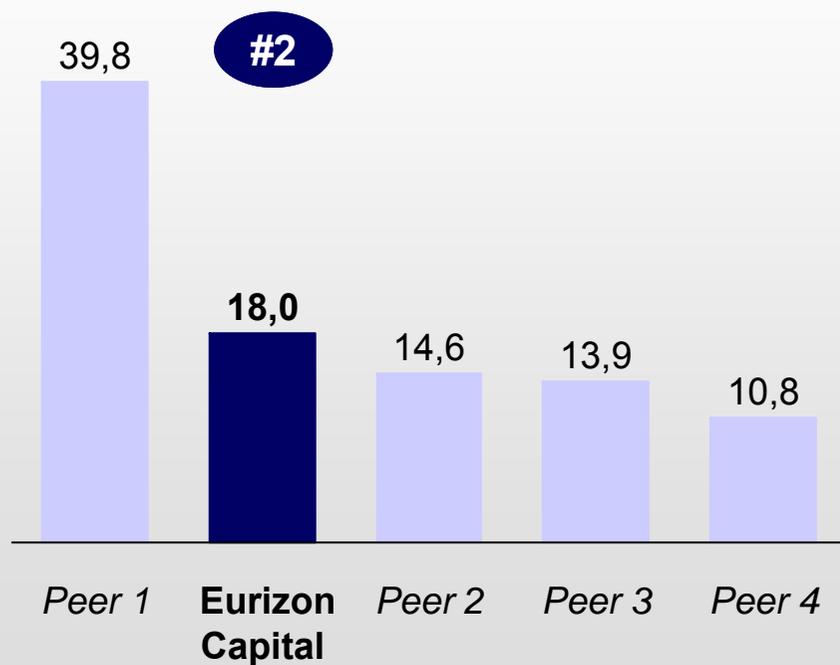
- Prosegue la conversione della raccolta amministrata in raccolta gestita (€29mld dal 31.12.13)
- €3,7mld di flussi netti nel 3trim. nonostante le avverse condizioni dei mercati finanziari
- ~€156mld di raccolta amministrata e una penetrazione dei prodotti di Wealth Management relativamente bassa supportano un'ulteriore crescita sostenibile

(1) Risparmio gestito e raccolta amministrata

Tra i leader nell'Asset Management in Europa

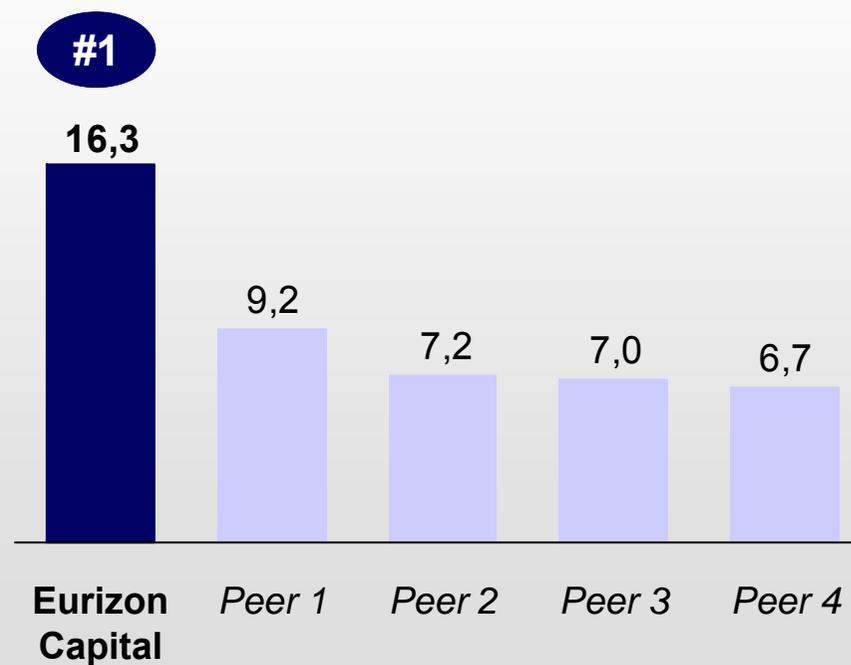
Raccolta netta di fondi comuni⁽¹⁾ in Europa⁽²⁾

Gen-Agosto 2015, € mld



Raccolta netta di fondi comuni⁽¹⁾ in Europa⁽²⁾ su masse gestite

Gen-Agosto 2015, %



(1) Esclusi fondi monetari

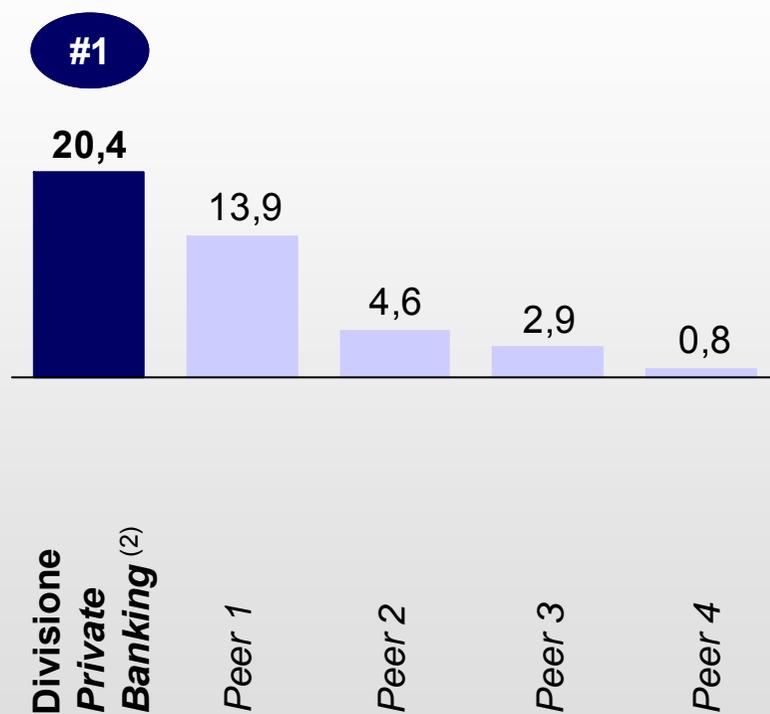
(2) Campione: BlackRock, Credit Suisse, Deutsche AWM e UBS

Fonte: Strategic Insights / Simfund Global

Tra i leader nel *Private Banking* in Europa

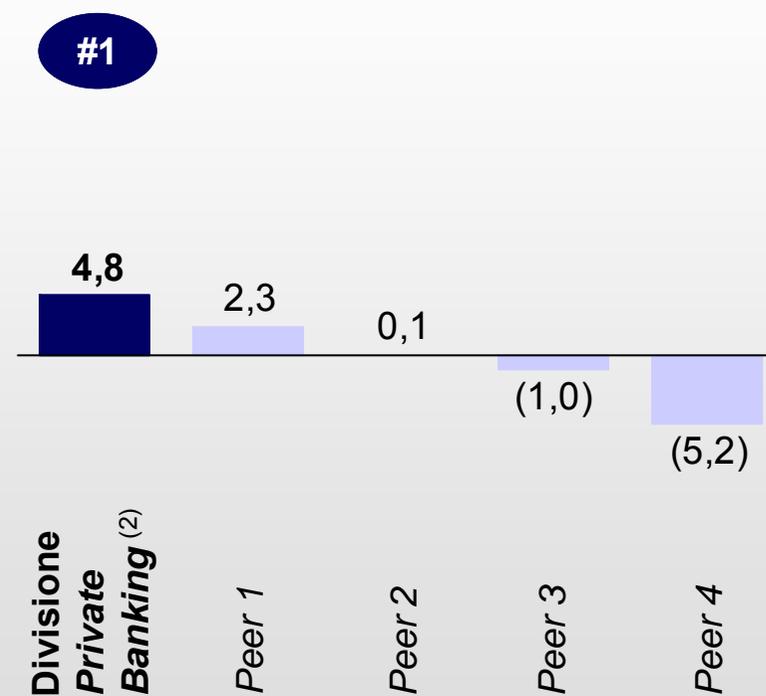
Δ Proventi operativi netti⁽¹⁾

Crescita anno su anno, %



Δ Attività finanziarie della clientela⁽¹⁾

Crescita anno su anno, %



(1) Campione: Credit Suisse Private Banking (dati al 30.9.2015), EFG International, Julius Baer e UBS WM & WMA (dati al 30.6.2015)

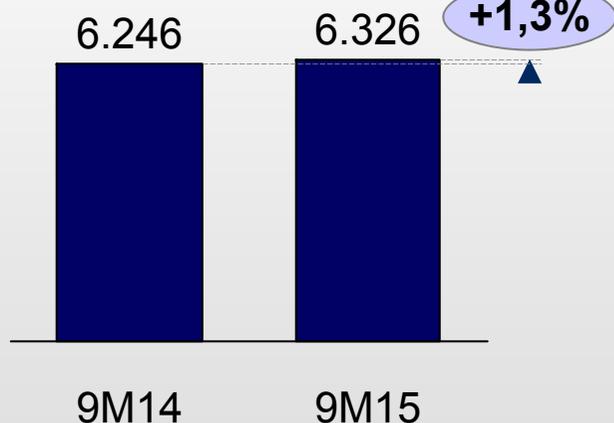
(2) Fideuram, Intesa Sanpaolo Private Banking, Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) e Sirefid

Continua attenzione all'efficienza operativa...

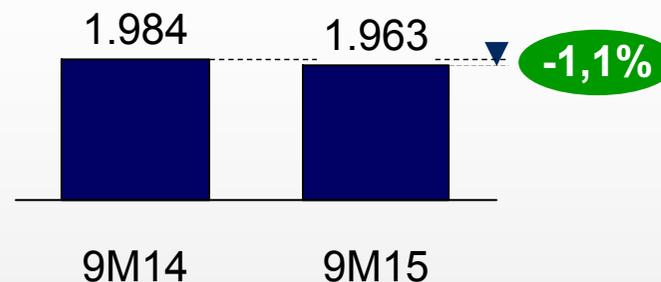
Oneri operativi

€ mln

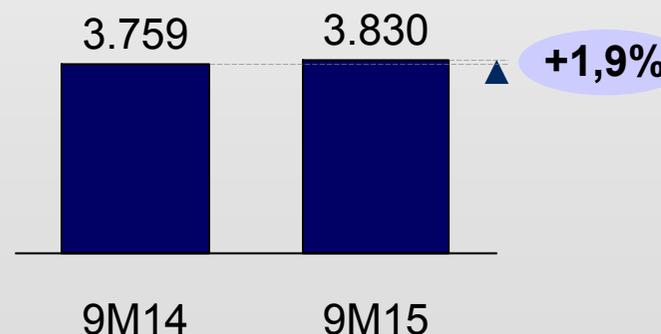
Totale oneri operativi



Spese amministrative



Personale



f(x)

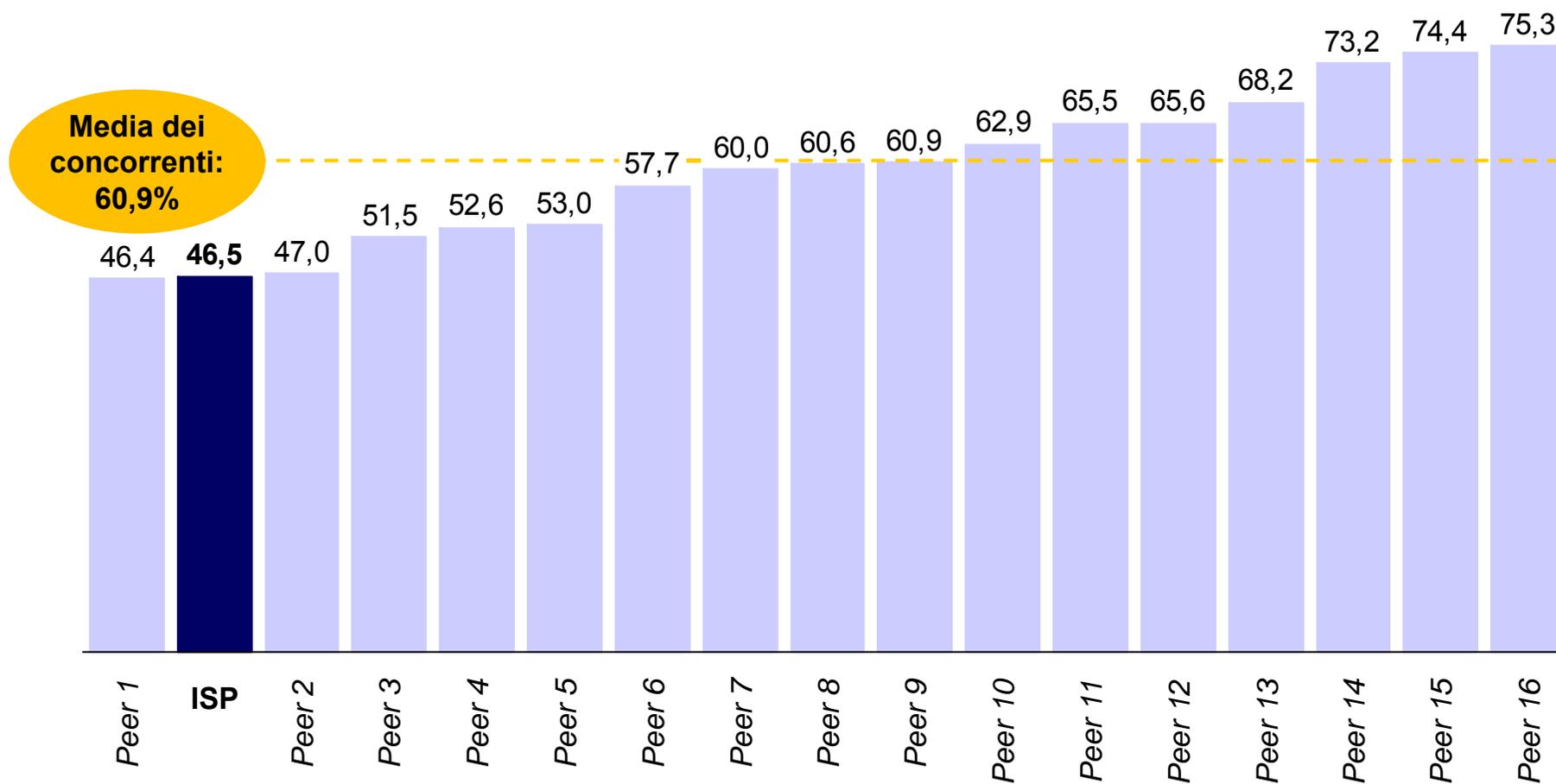
Inclusione pro-quota nelle spese del personale degli incentivi per supportare la crescita

...con ulteriore miglioramento del *Cost/Income*



Tra i migliori Cost/Income in Europa

Cost/Income⁽¹⁾
%

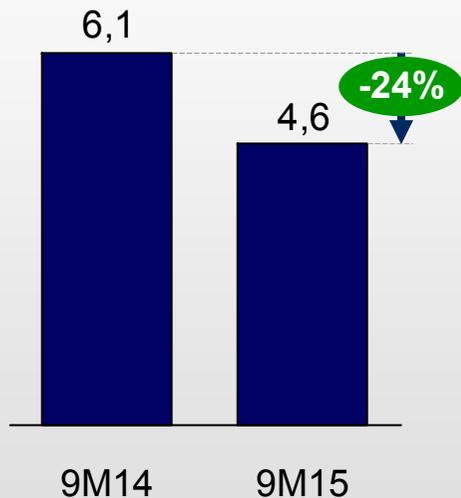


(1) Campione: Barclays, BBVA, BNP Paribas, BPCE, Commerzbank, Crédit Agricole SA, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Société Générale, Standard Chartered, UBS e UniCredit (dati al 30.9.2015)

Il significativo miglioramento del flusso di nuovi crediti deteriorati porta a una riduzione degli accantonamenti con una copertura stabile

Flusso netto di nuovi crediti deteriorati da crediti in bonis⁽¹⁾

€ mld



Il flusso dei 9M15 di nuovi crediti deteriorati da crediti in bonis è il più basso dal 2007

Rettifiche nette su crediti

€ mln

x Costo del rischio⁽²⁾
Pb

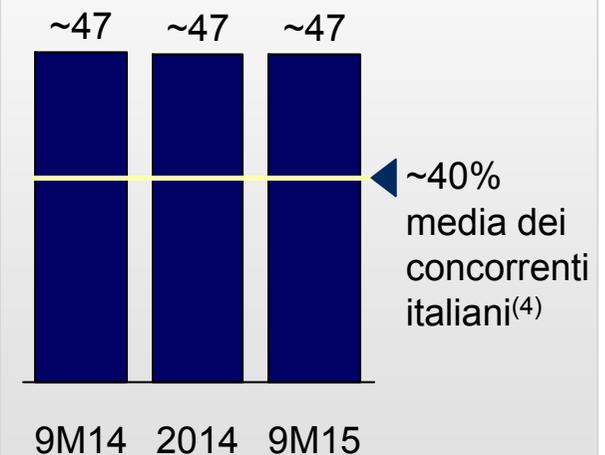


139

92

Copertura dei crediti deteriorati⁽³⁾

%



(1) Flussi in ingresso a crediti deteriorati (Sofferenze, inadempienze probabili, Scaduti e Sconfinanti) da crediti in bonis al netto dei flussi in uscita dai crediti deteriorati in ingresso ai crediti in bonis. Dal 2015, i crediti forborne cessano di essere non-performing solo dopo che sia trascorso un anno dalla concessione della rinegoiazione, fermo restando il rispetto delle altre condizioni di crediti in bonis. Questo vincolo riguarda un potenziale deflusso medio trimestrale attualmente stimato in ~€1mld

(2) Annualizzato

(3) Escluse le garanzie

(4) Campione: BPOP, MPS, UBI e UniCredit (dati al 30.9.2015)

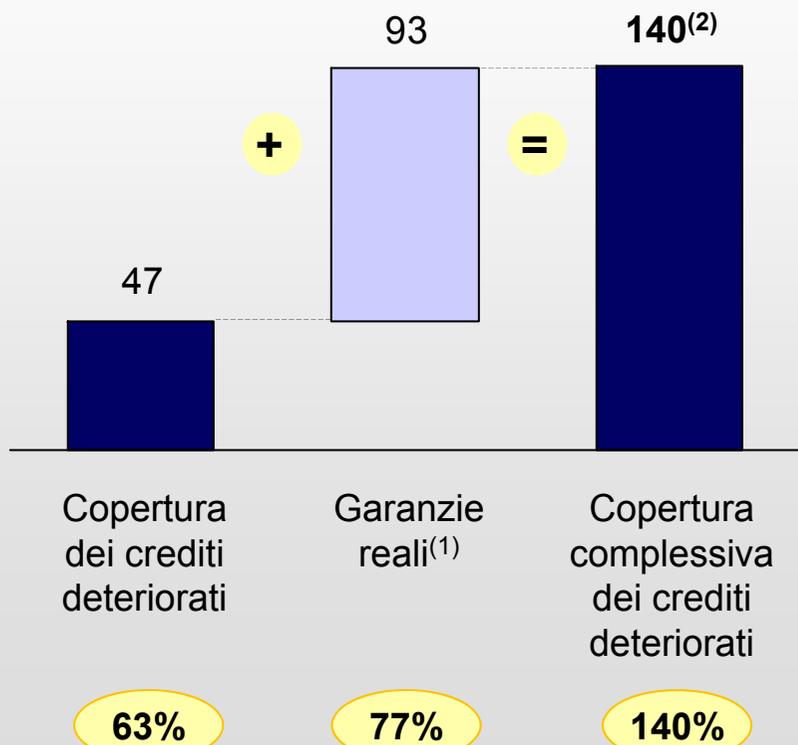
Copertura dei crediti deteriorati ancora più elevata se si considerano le garanzie reali

Incidenza sul totale dei crediti del Gruppo (valori lordi)

Copertura complessiva dei crediti deteriorati (incluso garanzie reali⁽¹⁾)

30.9.15
%

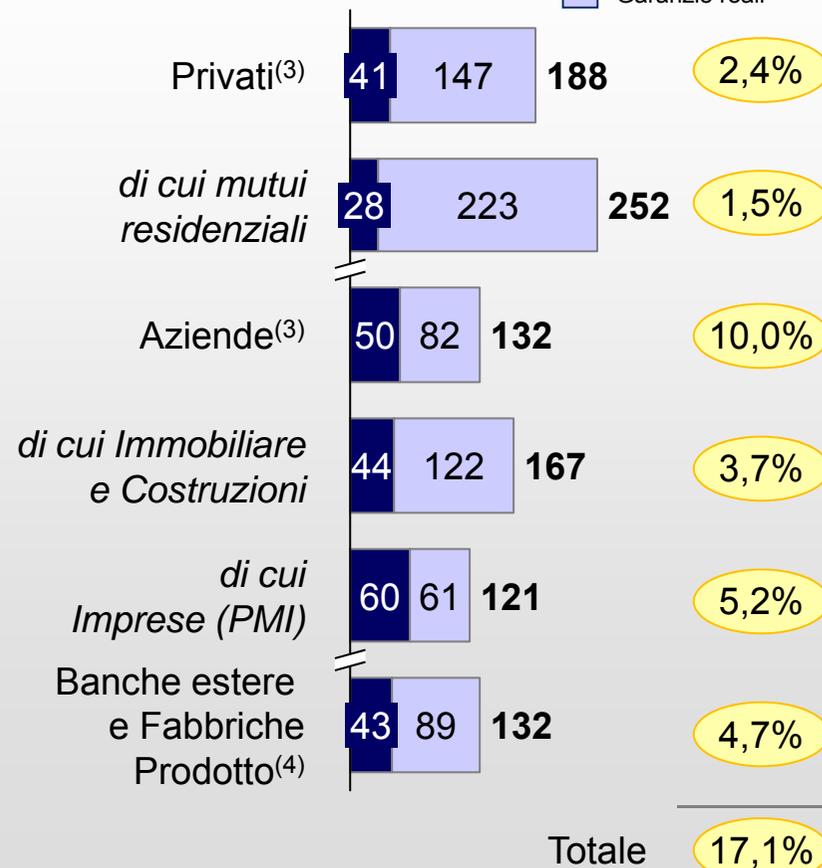
Tasso di copertura sofferenze



Dettaglio della copertura complessiva dei crediti deteriorati (incluso garanzie reali⁽¹⁾)

30.9.15
%

Copertura specifica dei crediti deteriorati
Garanzie reali⁽¹⁾



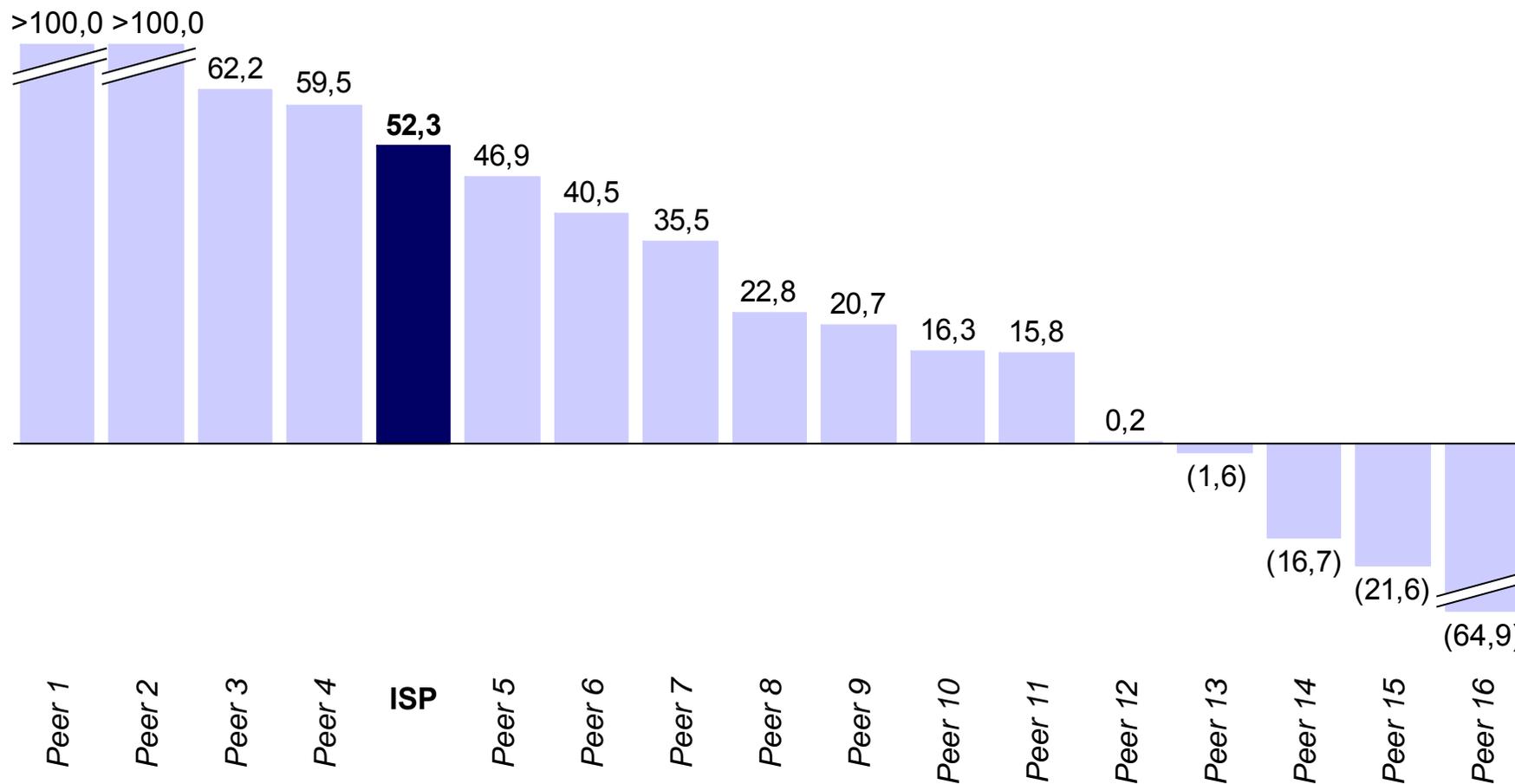
Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

- (1) Escluse garanzie personali
- (2) 147% includendo le garanzie personali
- (3) Capogruppo e banche italiane controllate
- (4) Mediocredito Italiano e Banca IMI

Al vertice in Europa per crescita del Risultato pre-tasse

Δ anno su anno Risultato pre-tasse⁽¹⁾

%

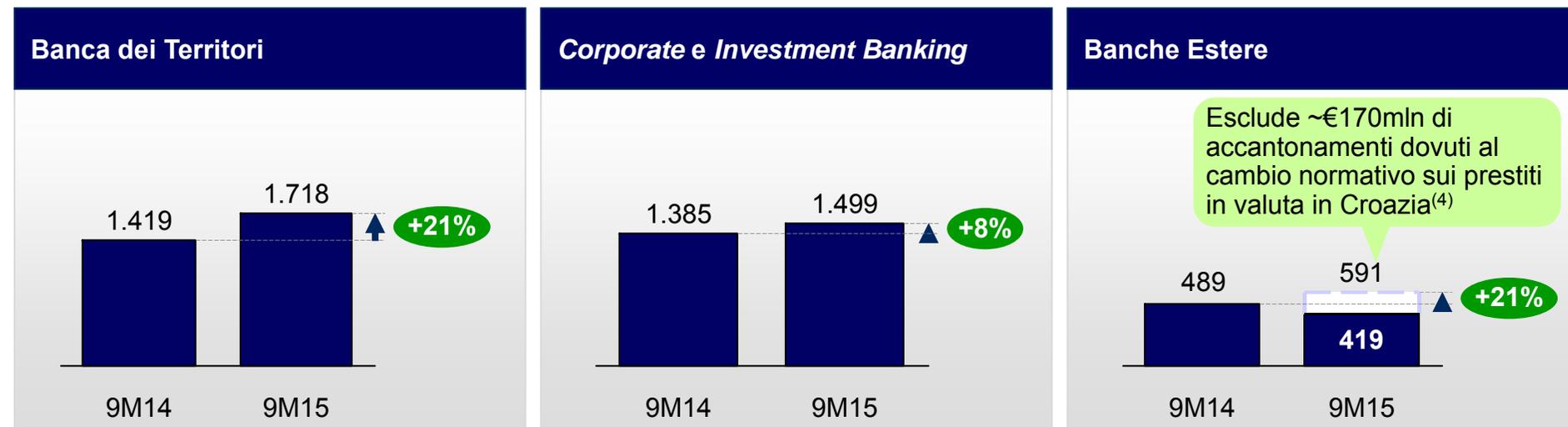
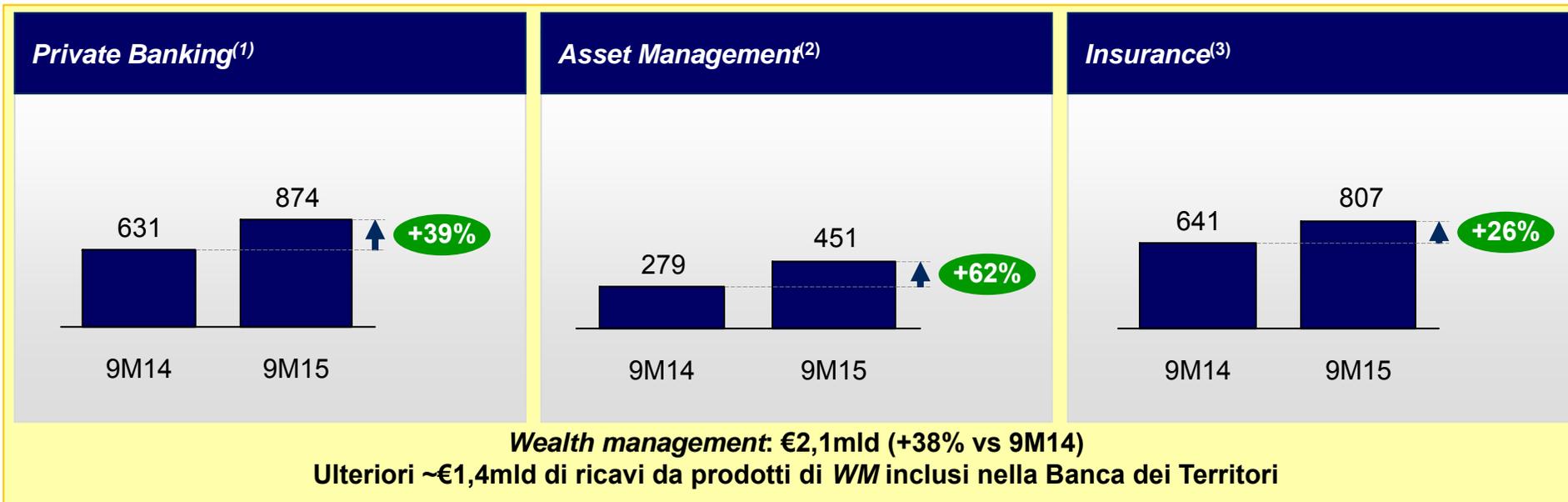


Il Risultato pre-tasse dei 9M15 è il più elevato dal 2008

(1) Campione: Barclays, BBVA, BNP Paribas, BPCE, Commerzbank, Crédit Agricole SA, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Société Générale, Standard Chartered, UBS e UniCredit (dati al 30.9.2015)

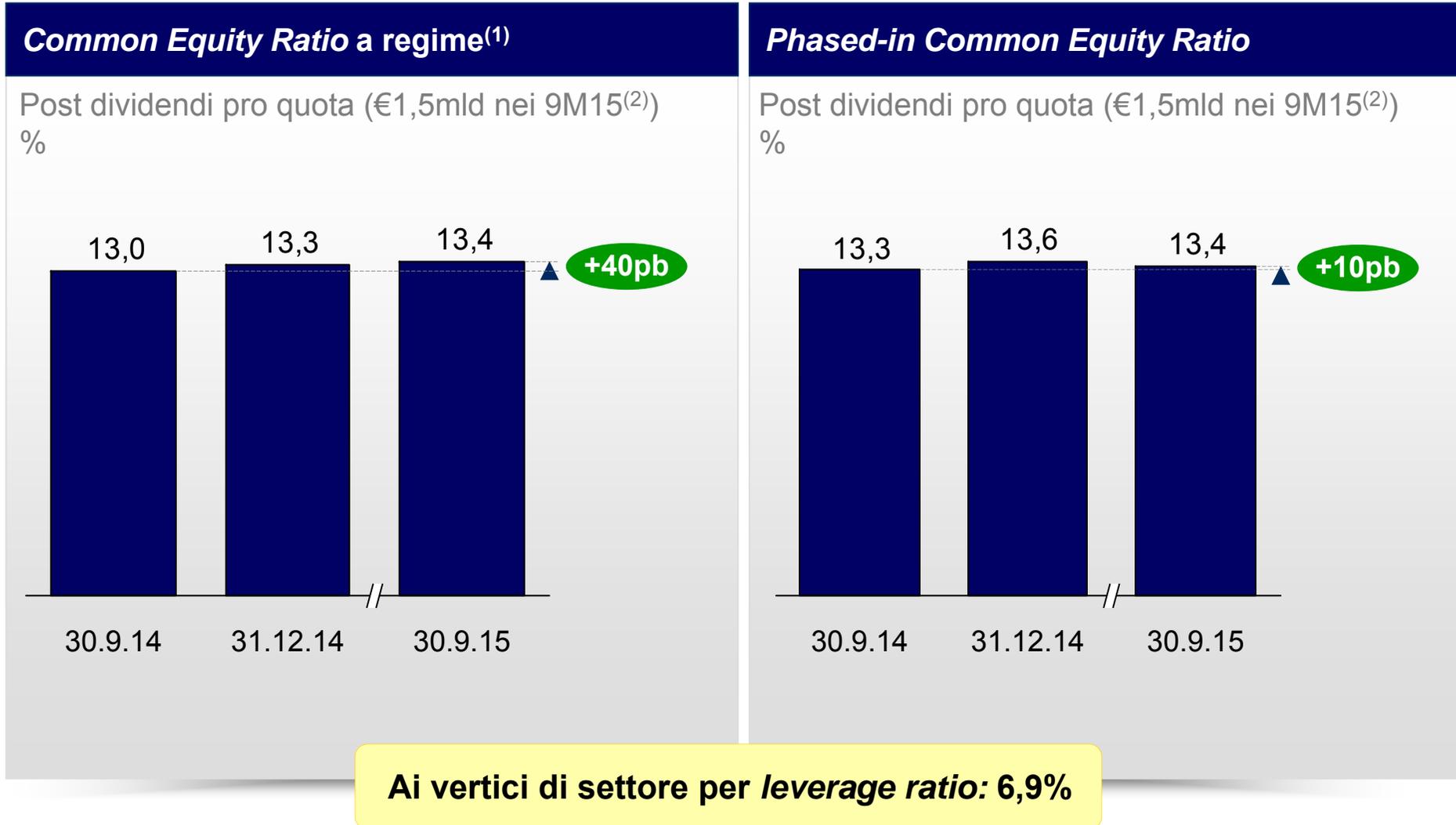
Significativo contributo al Risultato pre-tasse da parte di tutte le Divisioni

€ mln



(1) Fideuram, Intesa Sanpaolo Private Banking, Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) e Sirefid; (2) Eurizon Capital; (3) Fideuram Vita, Intesa Sanpaolo Assicura e Intesa Sanpaolo Vita; (4) Per la conversione in euro dei crediti in franchi svizzeri
 Nota: L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti; dati pro-forma per tenere conto della nuova struttura organizzativa (creazione delle Divisioni Private Banking, Asset Management e Insurance e della Capital Light Bank)

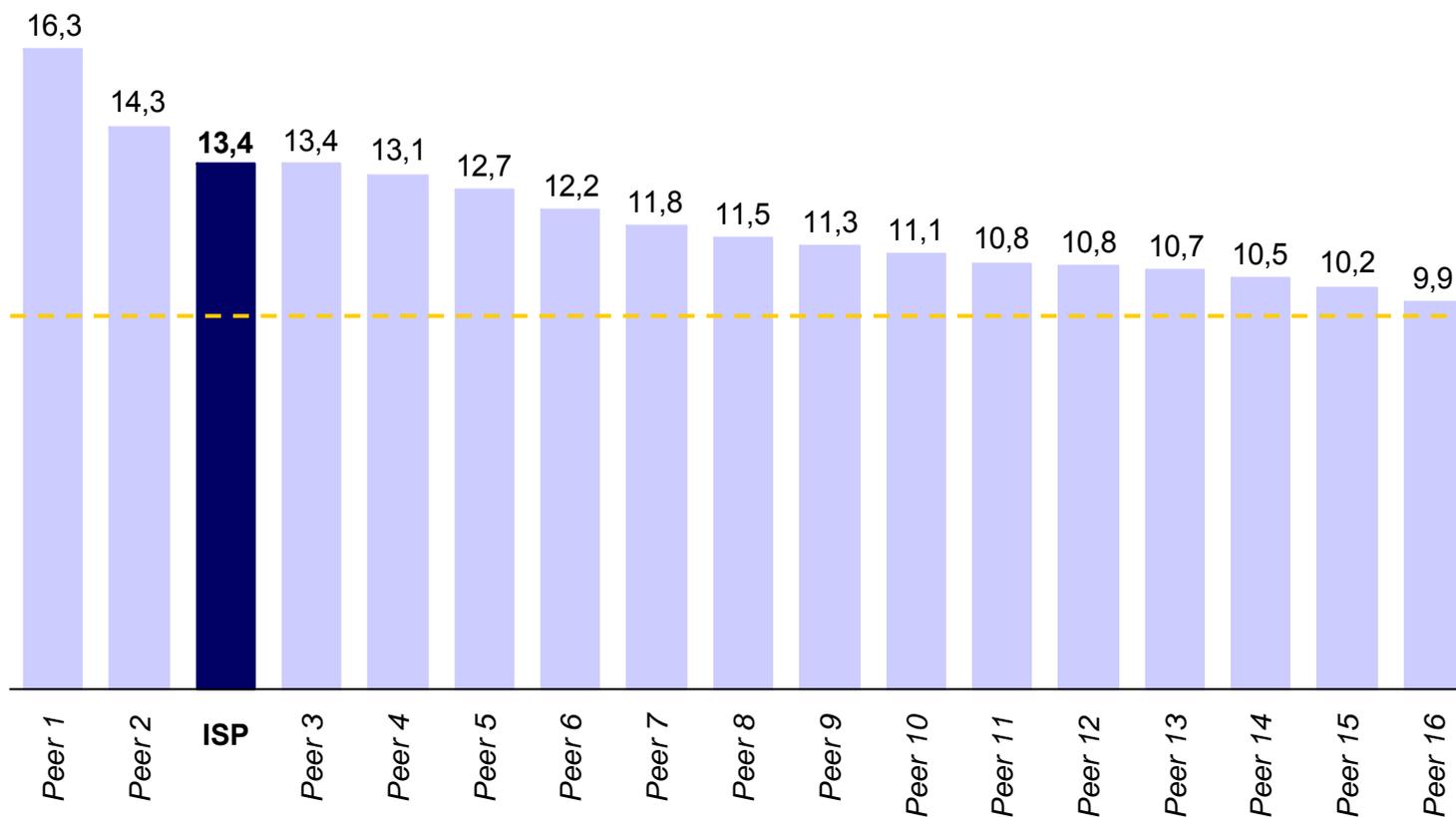
Patrimonializzazione solida



(1) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.9.2015 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione); include la stima dei benefici derivanti dal Danish Compromise (6pb)
(2) Ratio post dividendi pro quota (€1,5mld nei 9M15 considerando la quota 9M15 del dividendo di €2mld previsto dal Piano di impresa 2014-2017 da pagare nel 2016 per il 2015)

Patrimonializzazione ai vertici di settore in Europa

Stima del *Common Equity ratio* pro-forma con requisiti di Basilea 3 a regime⁽¹⁾
%

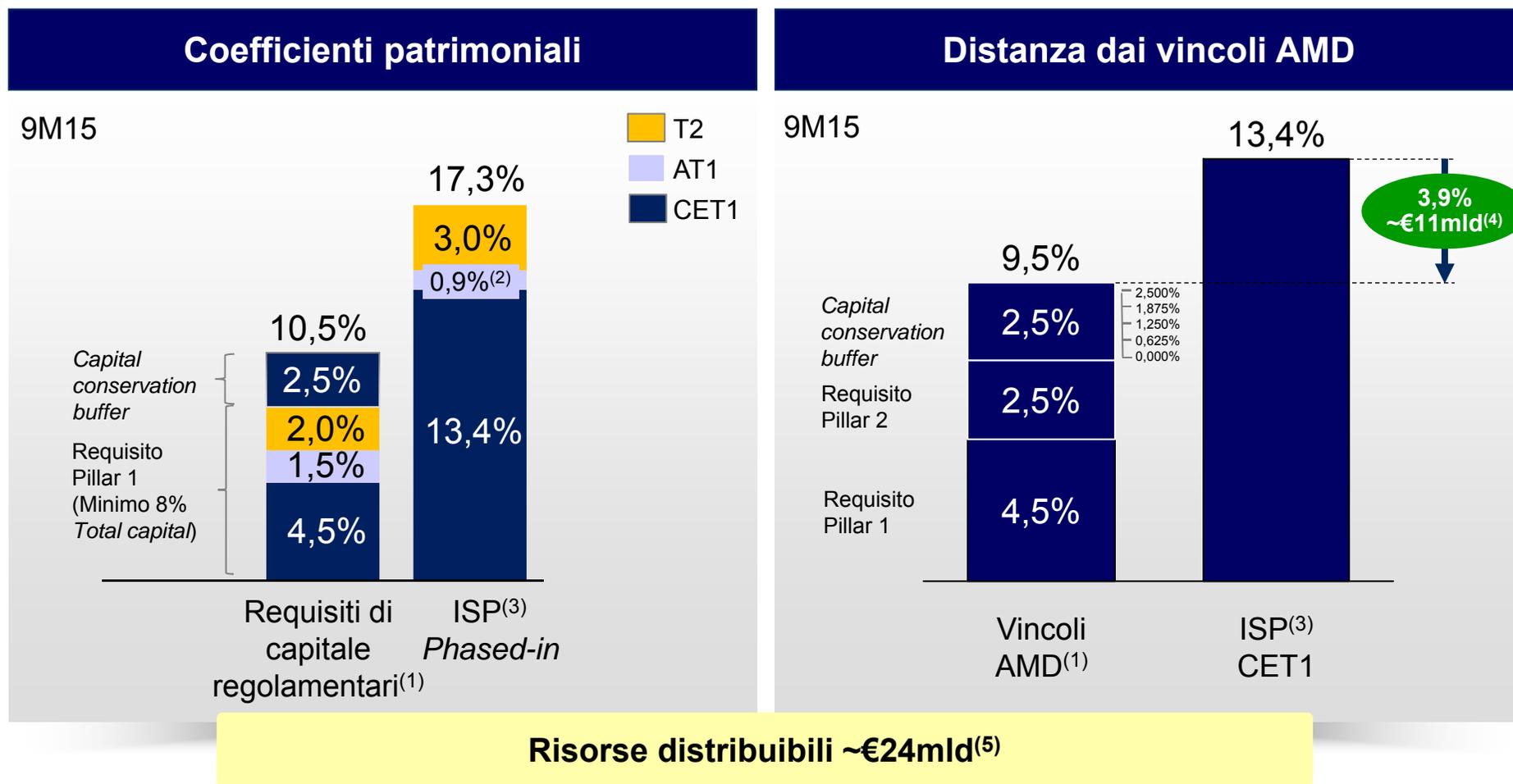


Livello di compliance Basilea 3 per Global SIFI: 9,5%⁽²⁾

(1) Campione: Barclays, BBVA, BNP Paribas, BPCE, Commerzbank, Crédit Agricole SA, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Société Générale, Standard Chartered, UBS e UniCredit (dati al 30.9.2015). I dati potrebbero essere parzialmente non confrontabili a causa di differenti ipotesi sottostanti le stime. Fonte: *Analyst Presentation, Press Release, Conference Call*

(2) Livello massimo ipotizzando un *Common Equity ratio* del 9,5% (4,5% requisito patrimoniale minimo + 2,5% *conservation buffer* + 2,5% di massimo *buffer* SIFI), escludendo ogni requisito addizionale di Pillar 2

Considerevole distanza dai requisiti di capitale regolamentari e dai vincoli dell'Ammontare Massimo Distribuibile (AMD)



Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Il requisito minimo regolamentare e il *Capital conservation buffer* non sono sottoposti a regime transitorio; *SREP* 2016 stabilito dalla BCE al 9,5% per il *CET1 ratio* (include un requisito di Pillar 2 del 2,5%)

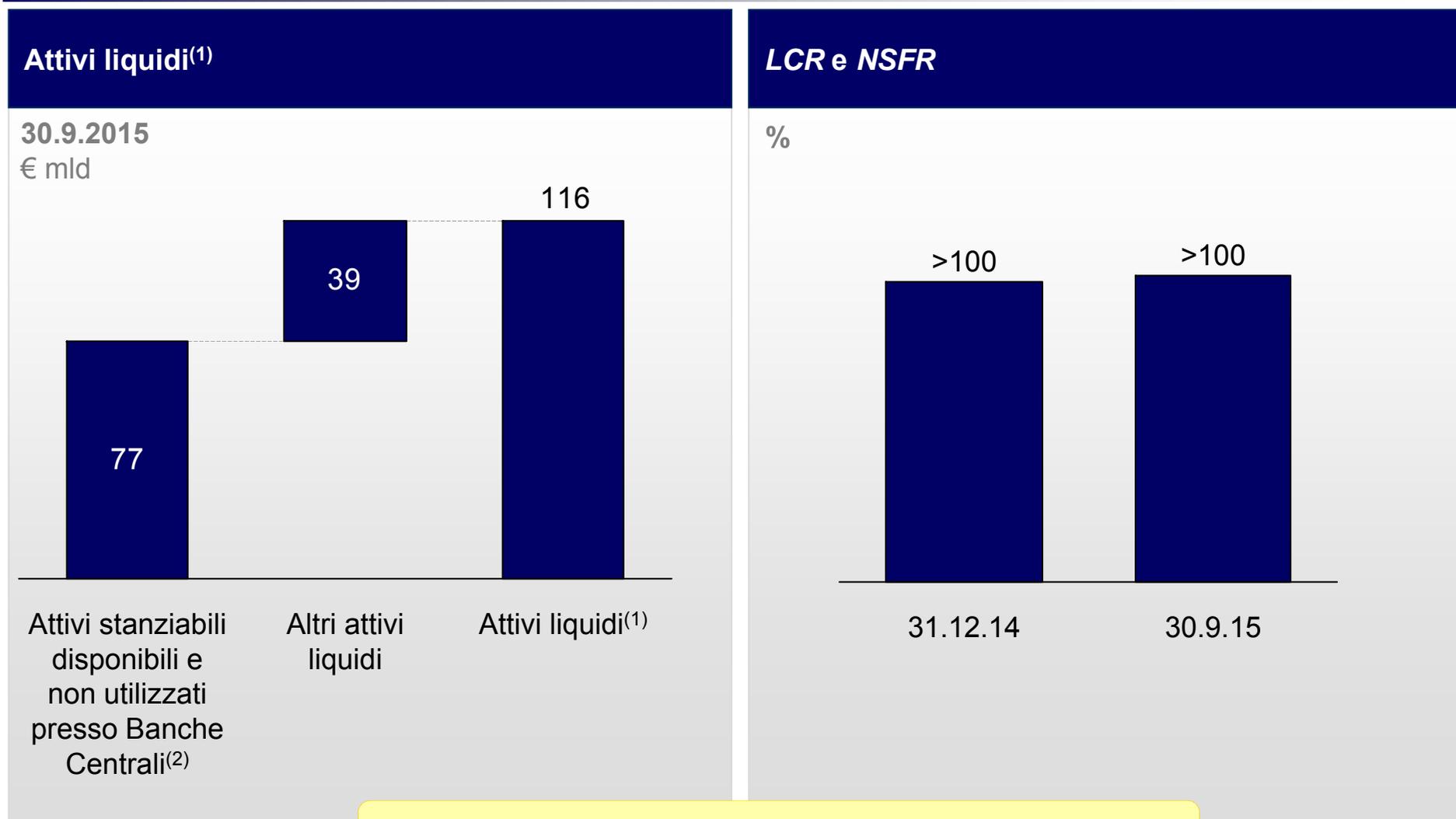
(2) Azioni di risparmio + strumenti *Additional Tier 1* + strumenti Tier 1 computabili in *Grandfathering* - deduzioni da applicazione regime transitorio da *Additional Tier 1*

(3) Dati consolidati

(4) La distanza dai vincoli AMD è sostanzialmente equivalente tra la struttura regolamentare *phased-in* e *fully loaded*; questa percentuale considera il pieno soddisfacimento del requisito regolamentare di *Additional Tier 1*. Il Piano di Impresa 2014-2017 include l'obiettivo di €4mld di emissioni di strumenti di *Additional Tier 1* (di cui \$1mld emesso nel settembre 2015)

(5) Intesa Sanpaolo S.p.A., dati al 31.12.14

Confermata la forte posizione di liquidità



LCR e NSFR già ben oltre i target di Basilea 3 per il 2018

(1) Attivi di proprietà stanziabili (inclusi attivi dati a collaterale e esclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale) e cassa e depositi presso le Banche Centrali

(2) Attivi stanziabili disponibili (esclusi attivi dati a collaterale e inclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale), al netto di haircut, inclusi cassa e depositi presso le Banche Centrali

Sintesi 9M15: miglioramento significativo di tutti i principali indicatori

	9M15	Δ vs 9M14	
Proventi operativi netti (€ mld)	13,6	+7%	
Risultato della gestione operativa (€ mld)	7,3	+13%	
Cost/Income (%)	46,5	-2,7pp	
Risultato pre-tasse (€ mld)	4,4	+52%	
Risultato netto (€ mld)	2,7	+127%	
Common Equity ratio⁽¹⁾⁽²⁾ (%)	13,4	+40pb	

(1) Post dividendi pro quota

(2) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.9.2015 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione); include la stima dei benefici derivanti dal Danish Compromise (6pb)

In anticipo rispetto agli obiettivi del Piano di Impresa

	Piano di Impresa CAGR 13-17 %	9M15 vs 9M14 %	2014 vs 2013 %
Commissioni nette	+7,4%	+12,6%	+10,5%
Proventi Operativi Netti	+4,1%	+7,1%	+4,0%
Oneri operativi	+1,4%	+1,3%	+3,0%
Risultato pre-tasse	+29,6%	+52,3%	+36,5%

Iniziative del nostro Piano di Impresa: *New Growth Bank*

Principali risultati per la *New Growth Bank*

Banca 5 [®]	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lanciato il modello di <i>business</i> "specializzato" di Banca 5[®] in oltre 2.400 filiali, con più di 3.000 gestori dedicati: ricavi per cliente già aumentati da €70 a €96 ▪ Avviato il progetto "<i>Real Estate</i>" con 13 agenzie già aperte 	 
Banca Multi-canale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nuovi processi multicanale già testati con successo: <ul style="list-style-type: none"> – Aumento di ~830.000 clienti multicanale dal 2014, per un totale di ~5,3mln di clienti – 2,4mln App per smartphone/tablet "scaricate" dai clienti – Prima banca multicanale in Italia con ~80% prodotti disponibili sulla piattaforma multicanale 	  
Polo del <i>Private Banking</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nuova Fideuram ISPB operativa con successo dal 1 Luglio ▪ Apertura della filiale <i>Private Banking</i> a Londra all'inizio di dicembre e rafforzamento di ISPB Suisse ▪ Lanciata la prima serie di nuovi prodotti disponibile a tutta la Divisione (es., Fideuram Vita Insieme ha raccolto ~€800mln attraverso la rete ISPB) 	  
Polo dell' <i>Asset Management</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Introdotta la nuova gamma di prodotti (es., prodotti "<i>Riserva</i>" e "<i>Best expertise</i>") in Banca dei Territori e nella Divisione <i>Private Banking</i> ▪ Lanciata una nuova gamma di prodotti dedicata al polo assicurativo (es., prodotti "<i>Multiramo</i>") 	 
Polo assicurativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evoluzione del mix verso prodotti efficienti in termini di assorbimento di capitale (es., <i>Unit Linked</i> al 57% della nuova produzione vs 36% nei 9M14) ▪ Lanciata una nuova offerta innovativa e distintiva sia nel ramo danni (prodotti Casa, Auto e Moto) sia nel vita (Fideuram Vita Insieme per la Divisione <i>Private Banking</i> e Giusto Mix – Multiramo per le filiali Banca dei Territori) ▪ Piena integrazione dei Fondi Pensione 	  
Banca a 360° per le Imprese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementata la nuova unità di <i>Transaction banking</i> e avviate le nuove iniziative commerciali ▪ Nuovo modello commerciale e offerta di prodotti per le PMI ▪ Pienamente operativo il nuovo modello commerciale e l'offerta di prodotti per il Polo della Finanza di Impresa (nuovo Mediocredito Italiano) 	  

Iniziative del nostro Piano di Impresa: Core Growth Bank

Principali risultati per la Core Growth Bank

Cattura del potenziale reddituale inespresso

- Progetto **"Evoluzione servizio di cassa"** in corso: già **~1.600 Filiali** con **chiusura** delle casse **alle ore 13** e **~170 Filiali dedicate** esclusivamente alla **consulenza** ✓
- Lanciato il **nuovo portale e-commerce** per sfruttare pienamente il **potenziale di business** dopo **EXPO 2015** ✓
- **Nuovo modello di servizio per Banca dei Territori**: introduzione di 3 filiere commerciali specializzate, creazione di **~1.200 nuovi ruoli manageriali**, innovazione del Modello di Servizio alle Imprese ✓
- **Integrazione del credito al consumo** nella **rete filiali** ✓
- Modello **Asset Light per il business C&IB pienamente operativo**, con benefici in termini di *cross-selling*; in corso rafforzamento della distribuzione ✓
- **Programma di eccellenza** della **front-line** in C&IB operativo ✓
- Implementata la nuova **organizzazione di C&IB** per seguire **clienti internazionali** prioritari ✓
- Lanciato il **nuovo modello di segmentazione e di servizio** per i clienti **Affluent** delle **Banche estere** ✓
- **Strategia di internazionalizzazione per Banca IMI** in corso di implementazione, con focus su selezionati prodotti *core* ✓
- Completata **JV nel merchant banking** con un investitore specializzato (Neuberger), con deconsolidamento delle attività ✓

Governo continuo dei costi

- **Copertura territoriale** ulteriormente **razionalizzata**: **~150 filiali chiuse da inizio anno e ~420 dal 2014** ✓
- **Numero di entità giuridiche** ulteriormente **ridotto**: **completata la razionalizzazione delle società prodotto** per i servizi di consulenza, credito specialistico, *leasing* e *factoring* **da 7 a 1 e 7 banche locali già fuse in ISP** ✓

Gestione dinamica del credito e dei rischi

- Filiera dedicata alla **gestione proattiva del credito** operativa in tutte le Divisioni ✓
- Pienamente operativa la **gestione integrata dei crediti deteriorati**⁽¹⁾ ✓
- **Nuova organizzazione** dell'area del CLO, strutturata per *Business Unit* ✓
- **Separazione di Risk e Compliance**, con due Responsabili (CRO e CCO) a **diretto riporto del CEO** ✓

(1) Escluse Sofferenze (gestite in Capital Light Bank)

Iniziative del nostro Piano di Impresa: *Capital Light Bank*, persone e investimenti

Principali risultati per le iniziative *Capital Light Bank* e persone e investimenti

Capital Light Bank (CLB)

- CLB pienamente operativa con:
 - ~680 persone dedicate
 - ~€7,8mld di riduzione di attivi *non-core* già conseguita
- Nuovo sistema di *performance management* pienamente operativo su ciascuna *asset class*
- Re.O.Co.⁽¹⁾ pienamente operativa con impatto positivo per il Gruppo stimato in €24mln dal 2014



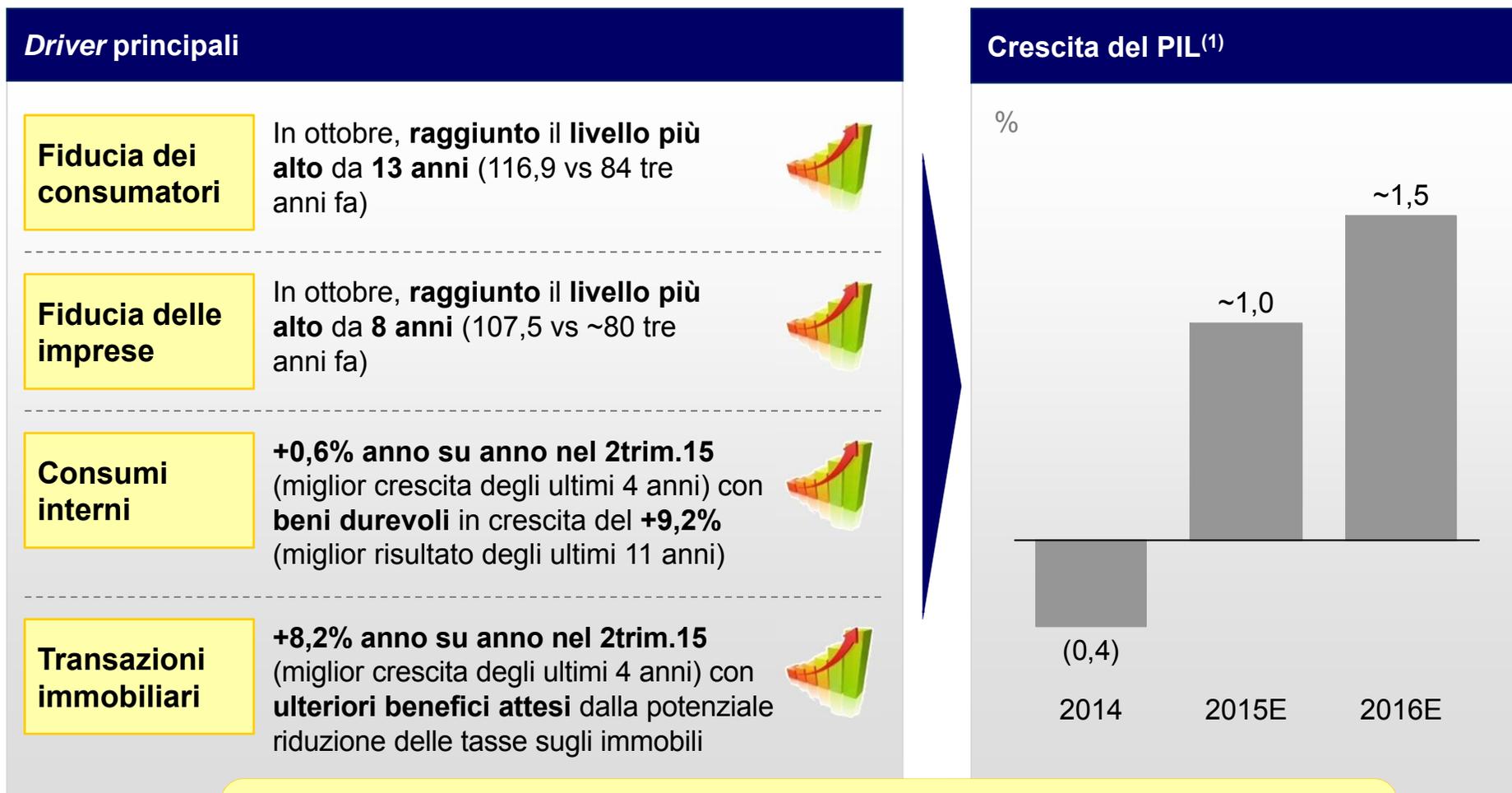
Persone e investimenti come fattori abilitanti

- ~4.000 persone già riallocate ad attività a valore aggiunto
- Finalizzato il piano di investimenti per i dipendenti del Gruppo con il maggior numero di partecipanti nella storia del Gruppo
- In corso di implementazione il programma “*Big Financial Data*” per una gestione integrata dei dati commerciali e finanziari con i primi risultati attesi entro la fine dell’anno
- Pienamente operativo il *Chief Innovation Officer* e creato il Centro per l’Innovazione come centro di formazione, sviluppo di nuovi prodotti, processi e della “filiale ideale”, presso il nuovo Grattacielo ISP a Torino
- Programma di digitalizzazione su larga scala lanciato per migliorare efficienza e livello di servizio su processi operativi prioritari
- Pienamente operativa la *Digital Factory* con risorse dedicate provenienti da tutte le funzioni aziendali, con l’obiettivo di innovare e migliorare i processi operativi prioritari
- Attivato l’investimento per il rinnovamento del layout di 1.000 filiali (50 filiali convertite entro fine anno)



(1) Real Estate Owned Company

Potenziale ulteriore di crescita alla luce del positivo scenario macroeconomico italiano



- **Le riforme varate dal Governo italiano mostrano già primi segnali positivi**
- **In preparazione un ulteriore pacchetto di riforme per migliorare la produttività con potenziale impatto positivo sul PIL di quasi 2pp in 5 anni**

9M15: Risultati superiori agli obiettivi

Risultato netto di oltre €2,7mld, il migliore dal 2008 e di gran lunga superiore all'obiettivo di dividendo per il 2015

Ricavi in crescita del 7% con Commissioni in aumento del 13%

Risultato della gestione operativa a €7,3mld, il migliore dal 2007

Continua riduzione del flusso di nuovi crediti deteriorati: rettifiche su crediti in calo del 32%

Risultato pre-tasse in crescita del 52%

***Common Equity*⁽¹⁾ ratio in aumento al 13,4%**

In anticipo sul nostro Piano di Impresa 2014-17

(1) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.9.2015 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione); include la stima dei benefici derivanti dal Danish Compromise (6pb)

Appendice

Agenda

Dettaglio Risultati Economici Consolidati

Liquidità, *Funding* e Patrimonializzazione

Qualità dell'Attivo

Risultati Divisionali e Altre Informazioni

9M. vs 9M: Risultato netto a oltre €2,7mld, il più elevato dai 9M08

€ mln

	9M14	9M15	Δ%
	Riesposto		
Interessi netti	6.302	5.859	(7,0)
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	23	95	313,0
Commissioni nette	4.952	5.578	12,6
Risultato dell'attività di negoziazione	660	977	48,0
Risultato dell'attività assicurativa	746	866	16,1
Altri proventi (oneri) di gestione	12	227	n.s.
Proventi operativi netti	12.695	13.602	7,1
Spese del personale	(3.759)	(3.830)	1,9
Spese amministrative	(1.984)	(1.963)	(1,1)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(503)	(533)	6,0
Oneri operativi	(6.246)	(6.326)	1,3
Risultato della gestione operativa	6.449	7.276	12,8
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(251)	(484)	92,8
Rettifiche di valore nette su crediti	(3.525)	(2.383)	(32,4)
Rettifiche di valore nette su altre attività	(143)	(60)	(58,0)
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	383	87	(77,3)
Risultato corrente al lordo delle imposte	2.913	4.436	52,3
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.592)	(1.518)	(4,6)
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(29)	(46)	58,6
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(148)	(86)	(41,9)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	280	(1)	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(221)	(59)	(73,3)
Risultato netto	1.203	2.726	126,6

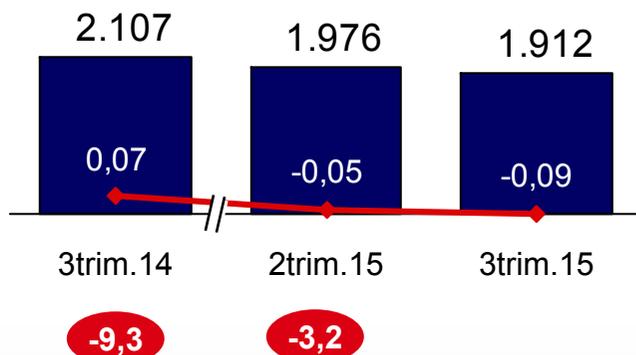
Nota: Dati 9M14 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 9M15. L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Interessi netti: riduzione dovuta alle componenti finanziarie e al focus strategico sul *Wealth Management*

Analisi Trimestrale

€ mln

—◆— Euribor 1M; %
 ○% Δ 3trim.15 vs 3trim.14 e 2trim.15

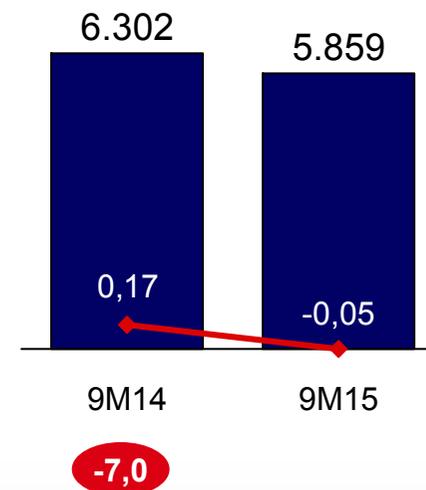


- Calo del 3,2% vs 2trim.15 dovuto al minor contributo delle componenti finanziarie e al focus strategico sul *wealth management*

Analisi Annuale

€ mln

—◆— Euribor 1M; %
 ○% Δ 9M15 vs 9M14

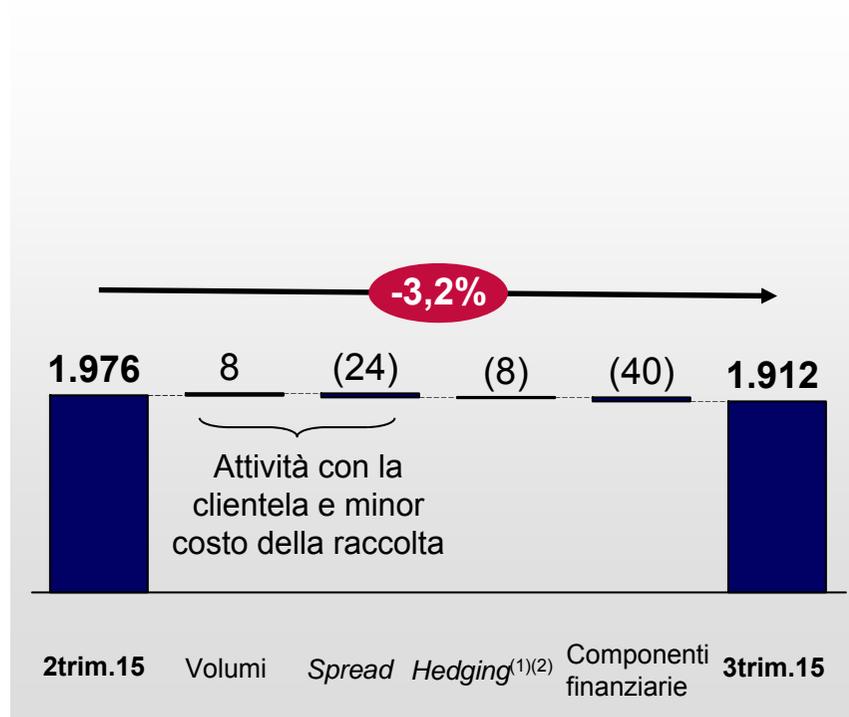


- Diminuzione dovuta alla gestione attiva del portafoglio titoli, al calo dei volumi e al focus strategico sul *wealth management*
- Impieghi medi *in bonis* a clientela in contrazione dell'1,4% (vs -1,5% nel 1sem.15 e -2,5% nel 1trim.15)

Interessi netti: riduzione dovuta alle componenti finanziarie e al focus strategico sul *Wealth Management*

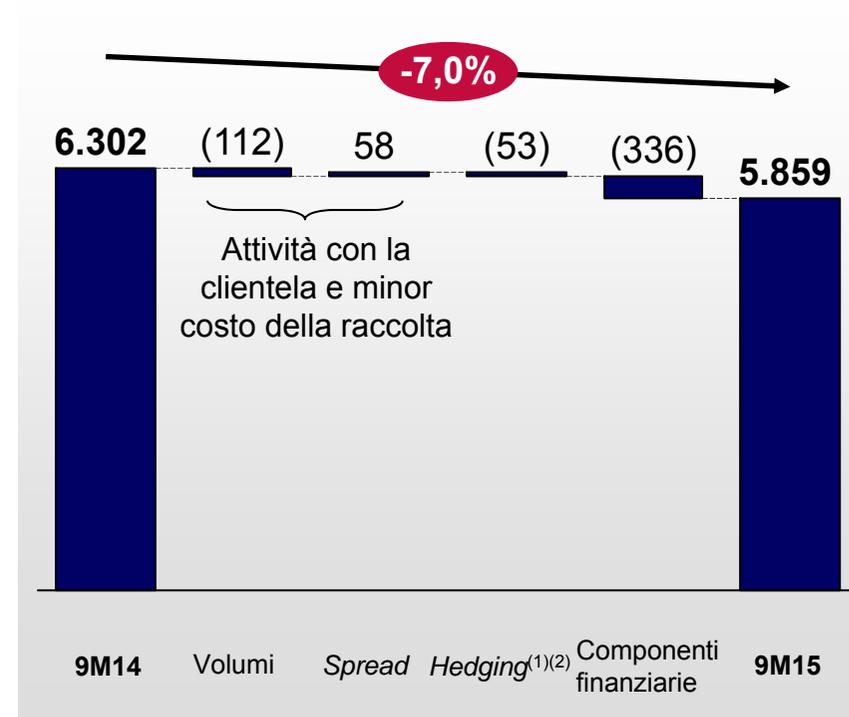
Analisi Trimestrale

€ mln



Analisi Annuale

€ mln



Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Beneficio di €568mln dalle misure di copertura nei 9M15, di cui €182mln nel 3trim.15

(2) Contributo delle Poste a vista

Commissioni nette: crescita a doppia cifra su base annuale

Analisi Trimestrale

€ mln

% Δ 3trim.15 vs 3trim.14 e 2trim.15

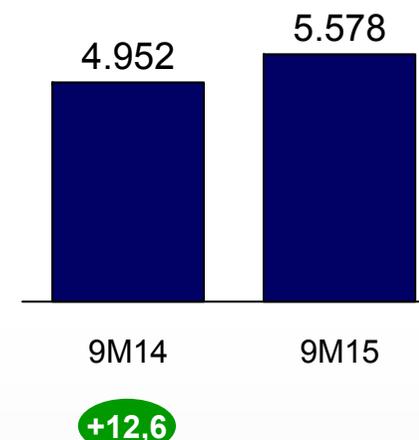


- Crescita dell'8,4% vs 3trim.14 dovuta al forte aumento delle Commissioni di gestione, intermediazione e consulenza (+19,0%; +€159mln)
- Calo vs 2trim.15 in larga parte dovuto alla riduzione delle Commissioni di gestione, intermediazione e consulenza (-14,3%; -€169mln) principalmente dovuto al rallentamento stagionale estivo dell'operatività e alle più basse commissioni di *performance* (€27mln nel 3trim.15 vs €60mln nel 2trim.15)
- Aumento del 4,6% delle commissioni da Attività bancaria commerciale vs 2trim.15 (+€26mln)

Analisi Annuale

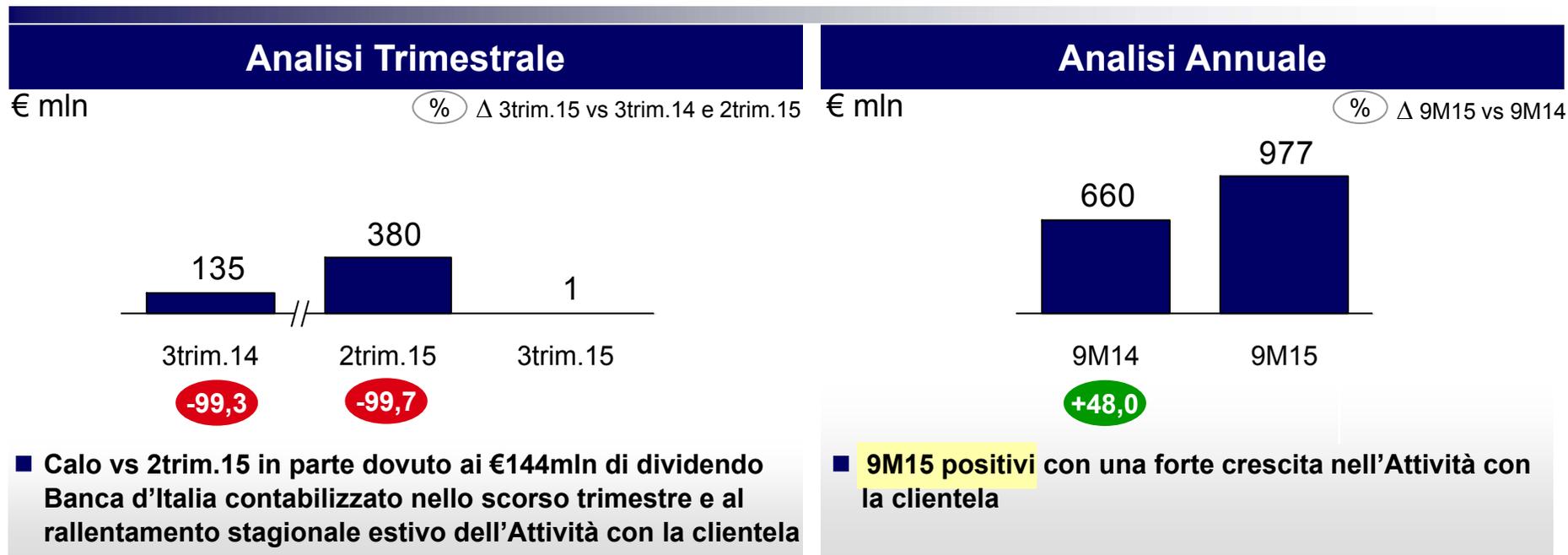
€ mln

% Δ 9M15 vs 9M14



- I migliori 9M dalla creazione di ISP
- Forte aumento delle commissioni da Attività di gestione, intermediazione e consulenza (+26,0%; +€673mln) grazie principalmente alle commissioni da Risparmio gestito e da prodotti assicurativi
- Aumento di €31mld dello *stock* di Risparmio gestito vs 9M14

Risultato dell'attività di negoziazione: €1mld nei 9M15



Contributi per attività					
	3trim.14	2trim.15	3trim.15	9M14	9M15
Clientela	53	69	50	199	277
Capital markets e Attività finanziarie AFS	8	57	(15)	91	131
Trading e Tesoreria	65	251 ⁽¹⁾	(32)	336	571
Prodotti strutturati di credito	9	3	(3)	34	(2)

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti
 (1) Di cui €144mln di dividendi Banca d'Italia

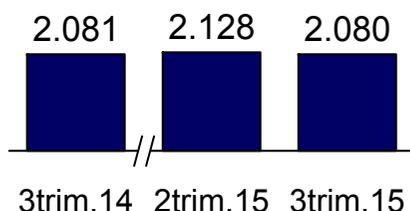
Costi Operativi: Cost/Income in calo al 46,5%

Analisi Trimestrale

(%) Δ 3trim. 15 vs 3trim. 14 e 2trim. 15

Oneri Operativi

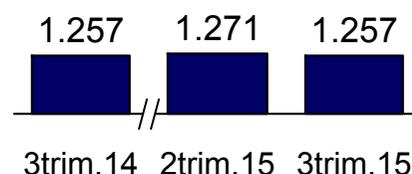
€ mln



- -2,3

Spese del Personale

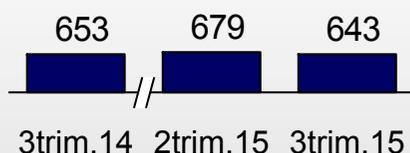
€ mln



- -1,1

Spese Amministrative

€ mln



-1,5 -5,3

Ammortamenti

€ mln



+5,3 +1,1

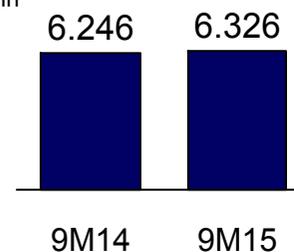
- Calo del 5,3% delle Spese amministrative vs 2trim. 15 e dell'1,5% vs 3trim. 14
- Riduzione dell'organico di ~700 unità nel 3trim. 15

Analisi Annuale

(%) Δ 9M15 vs 9M14

Oneri Operativi

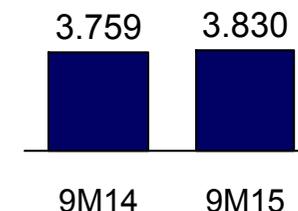
€ mln



+1,3

Spese del Personale

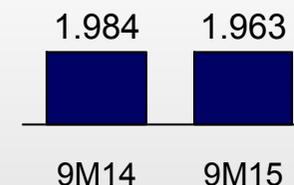
€ mln



+1,9

Spese Amministrative

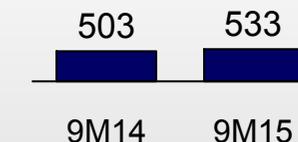
€ mln



-1,1

Ammortamenti

€ mln



+6,0

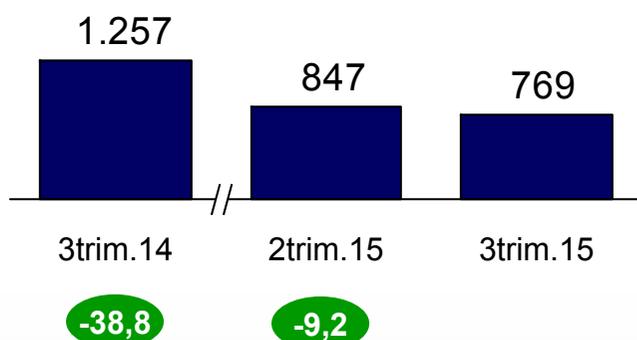
- Spese amministrative in calo dell'1,1%
- Cost/Income in calo di 2,7pp al 46,5%
- Riduzione dell'organico di ~1.600 unità

Rettifiche su crediti: forte riduzione degli accantonamenti e del costo del credito

Analisi Trimestrale

€ mln

(%) Δ 3trim.15 vs 3trim.14 e 2trim.15

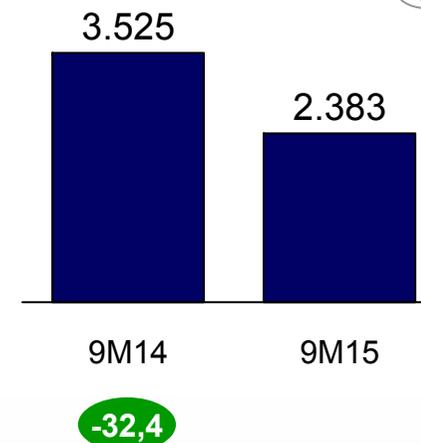


- Calo del 38,8% vs 3trim.14 e del 9,2% vs 2trim.15
- Costo del credito annualizzato in calo a 89pb (vs 149pb del 3trim.14 e vs 98pb del 2trim.15)
- Forte calo dei flussi lordi da crediti *in bonis* a crediti deteriorati (-13,4% vs 2trim.15 e -21,8% vs 3trim.14)

Analisi Annuale

€ mln

(%) Δ 9M15 vs 9M14



- I 9M15 hanno registrato il flusso di nuovi crediti deteriorati provenienti da crediti *in bonis* più basso dal 2007
- Costo del credito annualizzato in calo a 92pb (vs 139pb)
- Forte calo dei flussi da crediti *in bonis* a crediti deteriorati (-25,4% lordi e -23,7% netti)
- Copertura specifica dei crediti deteriorati stabile al 47%

Agenda

Dettaglio Risultati Economici Consolidati

Liquidità, *Funding* e Patrimonializzazione

Qualità dell'Attivo

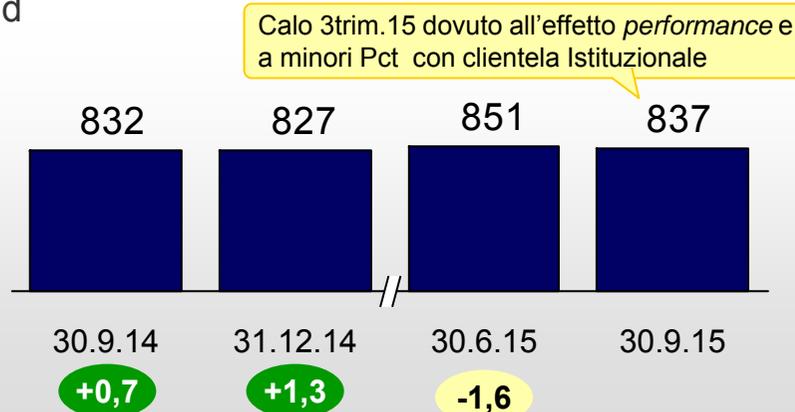
Risultati Divisionali e Altre Informazioni

Crescita annuale delle Attività finanziarie della clientela sostenuta da un forte aumento del Risparmio gestito

% Δ 30.9.15 vs 30.9.14, 31.12.14 e 30.6.15

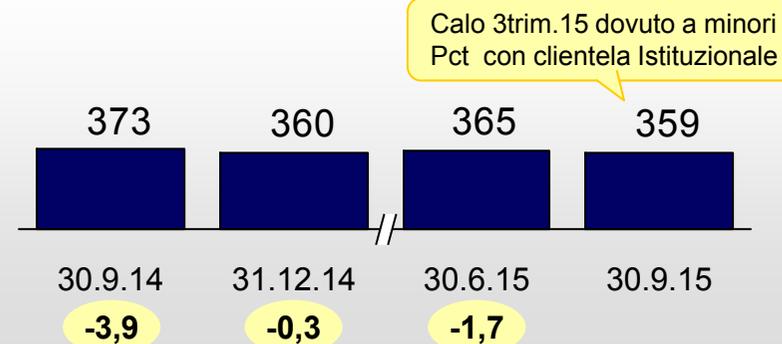
Attività Finanziarie della clientela⁽¹⁾

€ mld



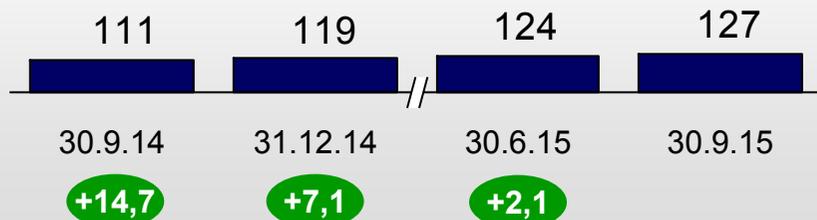
Raccolta Diretta Bancaria

€ mld



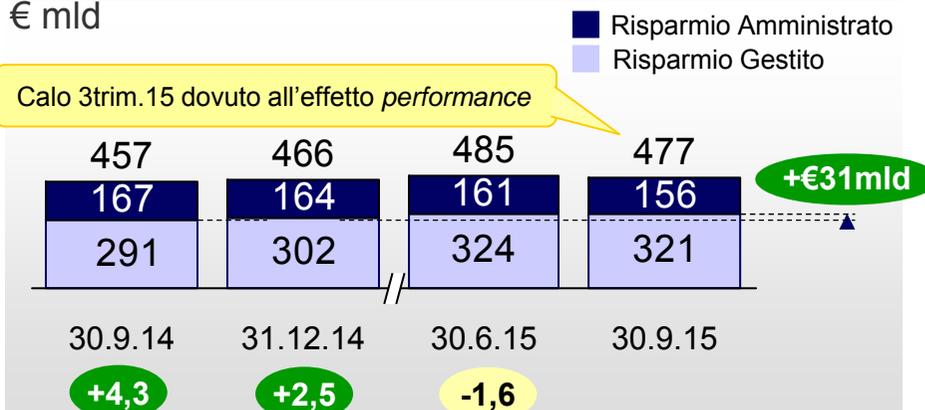
Raccolta Diretta Assicurativa e Riserve Tecniche

€ mld



Raccolta Indiretta

€ mld



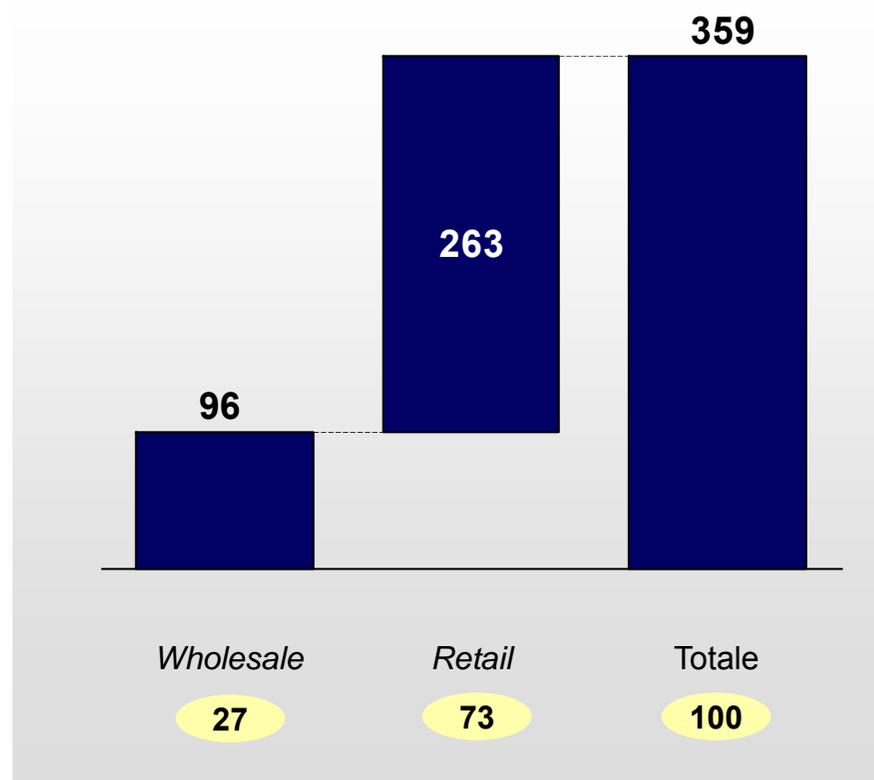
Rapporto Risparmio gestito / Raccolta indiretta in aumento al 67,4% vs 66,9% al 30.6.15

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti
 (1) Al netto delle duplicazioni tra Raccolta Diretta e Indiretta

La rete delle filiali è una fonte stabile e affidabile di raccolta

Composizione Raccolta diretta bancaria

€ mld al 30.9.15; % Composizione sul totale



	Wholesale	Retail
■ Conti correnti e depositi	6	205
■ Pct e prestito titoli	18	-
■ <i>Bond senior</i>	34	37
■ <i>Covered bond</i>	14	-
■ <i>EMTN puttable</i>	4	-
■ Certificati di deposito + <i>Commercial paper</i>	8	1
■ Passività subordinate	11	3
■ Altra raccolta	1	16

La raccolta *retail* rappresenta il 73% della Raccolta diretta bancaria

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

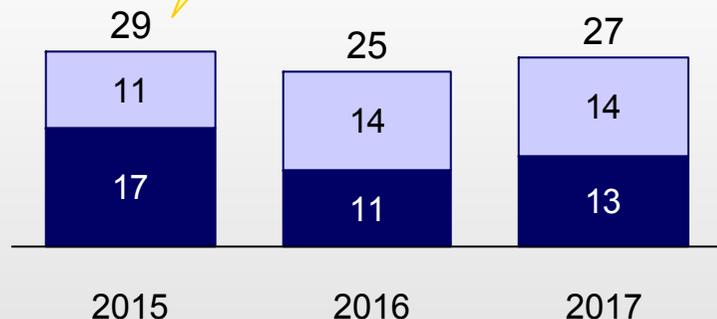
Forte capacità di *funding*: ampio e continuo accesso ai mercati internazionali

Scadenze obbligazioni a M/L termine 2015-2017

€ mld

Wholesale
Retail

€16mld di bond già collocati, di cui €11mld *wholesale*⁽¹⁾



Principali emissioni *wholesale*

2014

- Collocati sui mercati internazionali €5mld denominati in euro (di cui €1mld di subordinati Tier 2 e €1,25mld di *covered bond*), \$4,5mld di *US bond* (di cui \$2mld di subordinati Tier 2) e CNY 650mln di *bond senior*. In media la domanda, per oltre l'80% estera, ha superato il target di oltre il 140%

2015

- Collocati €5,25mld di *eurobond* (di cui €1mld di *covered bond*) e \$1mld di *Additional Tier 1*. In media la domanda, per oltre l'80% estera, ha superato il target del 200%:
 - Gennaio: €1,25mld di *eurobond senior* a 5 anni non garantito e €1mld di obbligazioni bancarie garantite a 7 anni assistite da mutui residenziali
 - Febbraio: €1,5mld di *eurobond senior* a 7 anni non garantito
 - Aprile: €500mln di *eurobond* subordinato di tipo Tier 2 a 10 anni
 - Giugno: €1mld di *eurobond senior* a 5 anni non garantito
 - Settembre: collocato \$1mld di *Additional Tier 1* destinato al mercato americano e canadese

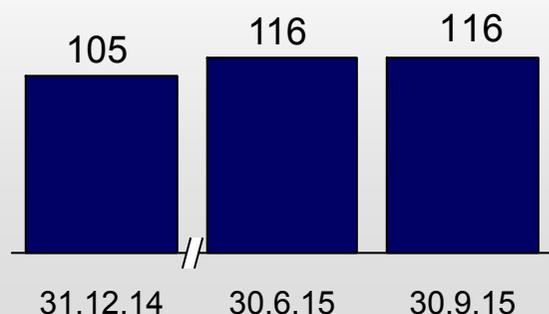
Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Dati al 30.9.15

Elevata liquidità: LCR e NSFR di gran lunga superiori ai requisiti richiesti da Basilea 3 per il 2018

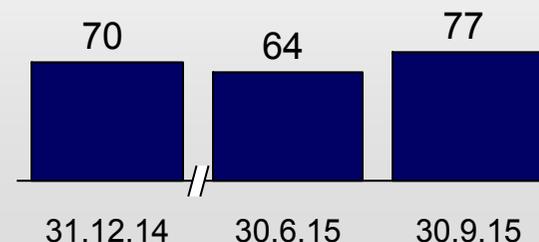
Attivi Liquidi⁽¹⁾

€ mld



Attivi stanziabili disponibili e non utilizzati presso le Banche Centrali⁽²⁾ (al netto di haircut)

€ mld



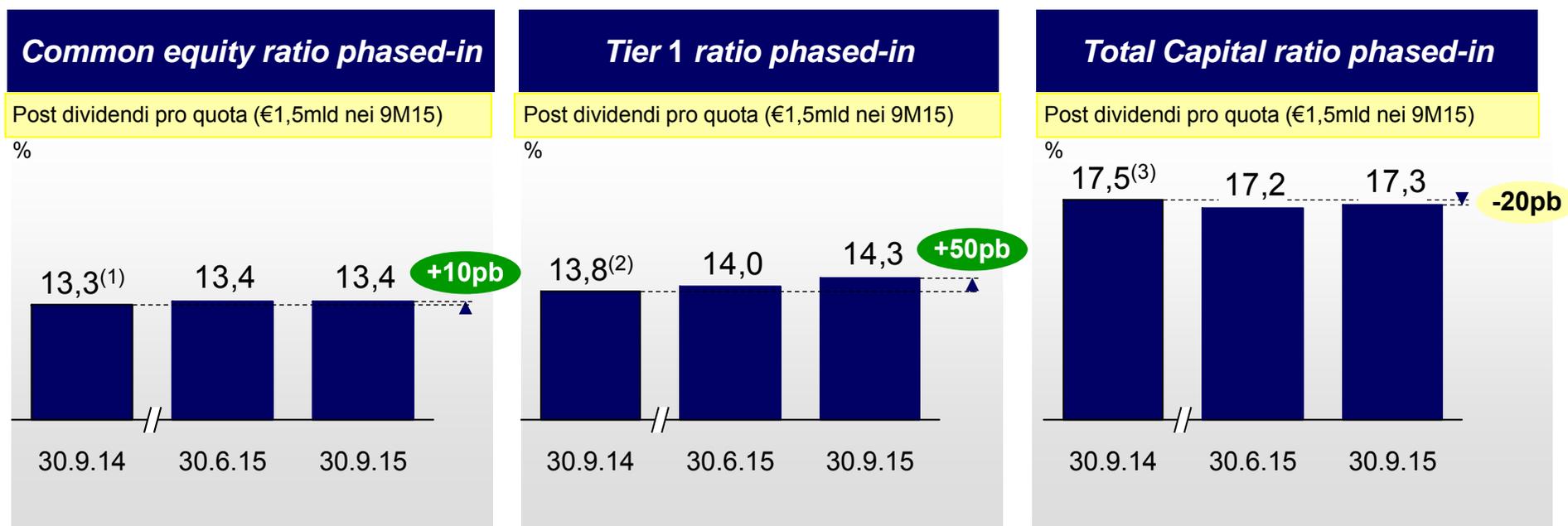
- ~€27,6mld di TLTRO: ~€12,6mld nel 2014, €10mld a marzo 2015 e €5mld a giugno 2015
- *Loan to Deposit ratio*⁽³⁾ al 96,2%

(1) Attivi di proprietà stanziabili (inclusi attivi dati a collaterale e esclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale) e cassa e depositi presso le Banche Centrali

(2) Attivi stanziabili disponibili (esclusi attivi dati a collaterale e inclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale) e cassa e depositi presso le Banche Centrali

(3) Impieghi a clientela / Raccolta diretta bancaria

Patrimonializzazione solida e aumentata



Common equity ratio pro-forma a regime al 13,4%⁽⁴⁾

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) 13,2% non considerando il Risultato netto 3trim.14 post dividendi pro quota

(2) 13,7% non considerando il Risultato netto 3trim.14 post dividendi pro quota

(3) 17,3% non considerando il Risultato netto 3trim.14 post dividendi pro quota

(4) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.9.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione); include la stima dei benefici derivanti dal *Danish Compromise* (6pb)

Common Equity ratio al 30.9.15: dal *Phased-in* al pro-forma a regime

	~€ mld	~pb
Rettifiche del periodo transitorio		
Eccedenza perdite attese	(0,0)	(0)
Riserve da valutazione	0,1	4
Eccedenza patrimonio di terzi rispetto a requisiti	(0,1)	(4)
Imposte differite sulle perdite pregresse ⁽¹⁾	0,1	4
Totale	0,1	3
Deduzioni eccedenti la franchigia^(*)		
Totale	(0,8)	(33)
^(*) per memoria, deduzioni soggette alla franchigia costituite da:		
- Altre imposte differite ⁽²⁾	1,4	
- Investimenti bancari e finanziari	0,7	
- Investimenti assicurativi ⁽³⁾	4,6	
RWA da DTA ponderate al 100%⁽⁴⁾	(4,8)	23
Beneficio del <i>Danish Compromise</i>		6
Stima impatto complessivo		(1)
Common Equity ratio pro-forma a regime		13,4%

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Considerando l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse (€0,2mld al 30.9.15)

(2) Altre imposte differite attive (*DTA*): relative principalmente ad accantonamenti per rischi e oneri. Le *DTA* relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche di valore su crediti sono escluse perché trattate come crediti d'imposta

(3) Considerando l'annunciata distribuzione di riserve da parte di compagnie di assicurazione

(4) Considerando l'assorbimento totale delle *DTA* relative all'affrancamento del *goodwill* (€4,9mld al 30.9.15)

Agenda

Dettaglio Risultati Economici Consolidati

Liquidità, *Funding* e Patrimonializzazione

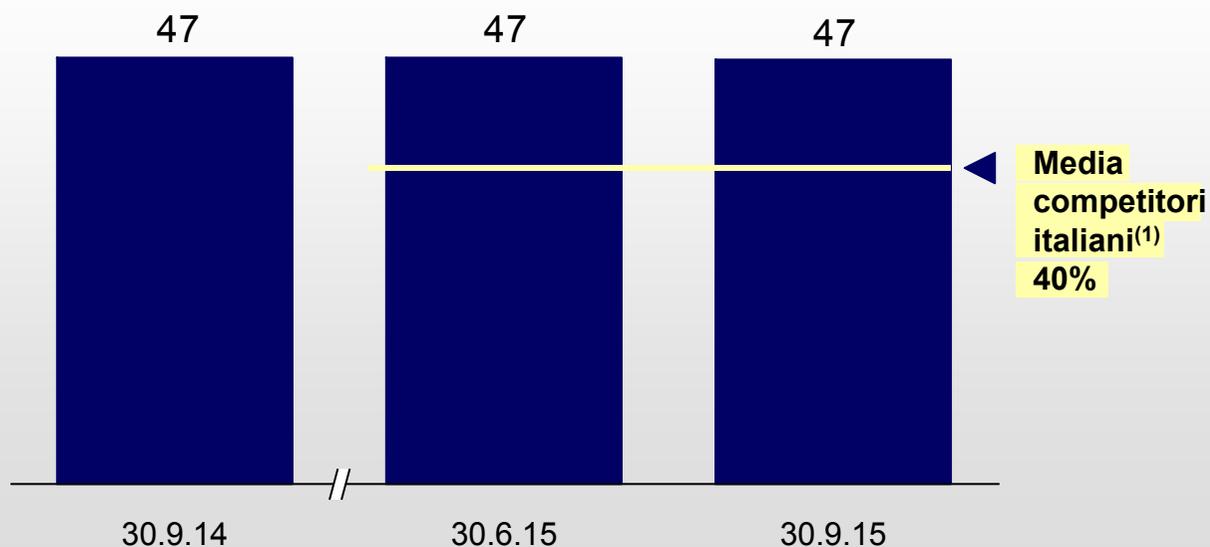
Qualità dell'Attivo

Risultati Divisionali e Altre Informazioni

Copertura specifica dei Crediti deteriorati cospicua

Copertura specifica crediti deteriorati

%



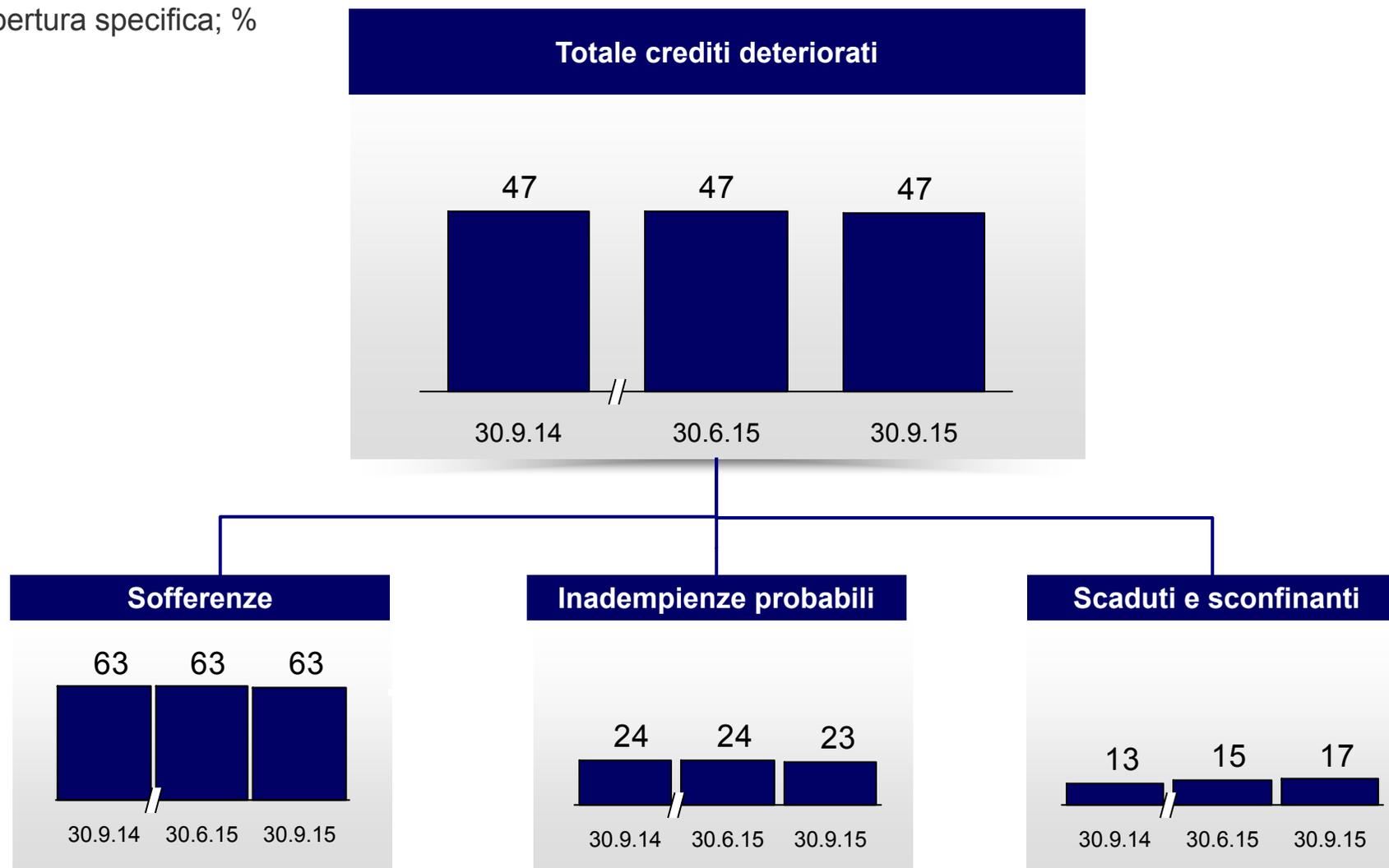
- **Recovery rate⁽²⁾ su sofferenze pari al 134% nel periodo 2009 - 30.9.15**
- **Copertura dei crediti *in bonis* stabile a 0,8%**

(1) Campione: BPOP, MPS, UBI e UniCredit (dati al 30.6.15)

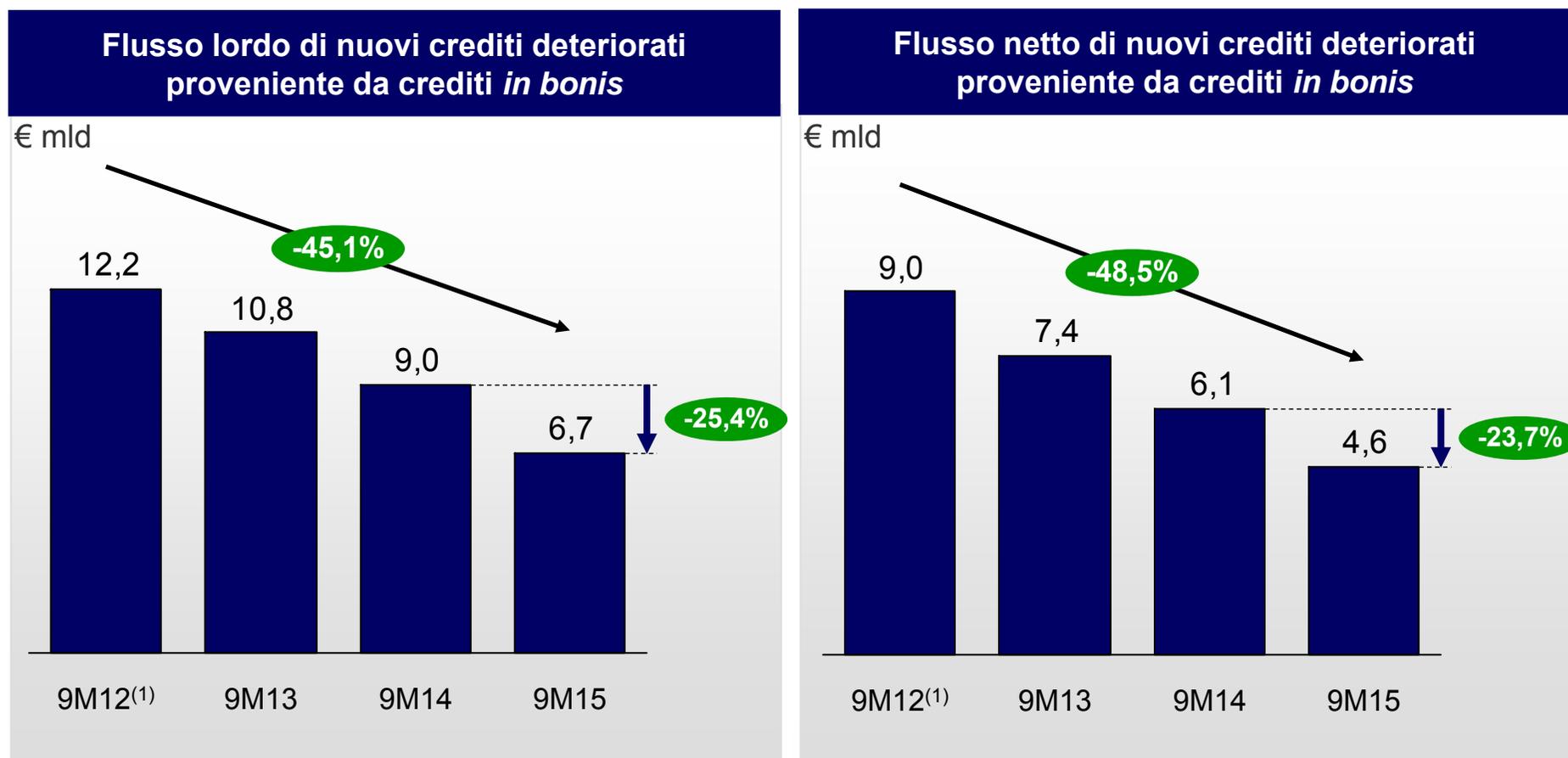
(2) Ammontare dei recuperi sulle sofferenze / Valore netto di libro

Crediti deteriorati: copertura specifica cospicua

Copertura specifica; %



Crediti deteriorati: il flusso di nuovi crediti deteriorati da crediti *in bonis* è il più basso dal 2007



(1) Dati 2012 ricalcolati considerando gli effetti dei cambiamenti regolamentari nel criterio di classificazione dei crediti a Scaduti e Sconfinanti introdotto da Banca d'Italia (90 giorni nel 2012 vs 180 fino al 31.12.11). Dal 2015, i crediti *forborne* cessano di essere *non-performing* solo dopo che sia trascorso un anno dalla concessione della rinegoziazione fermo restando il rispetto delle altre condizioni di crediti *in bonis*. Questo vincolo riguarda un potenziale deflusso medio trimestrale attualmente stimato in ~€1mld

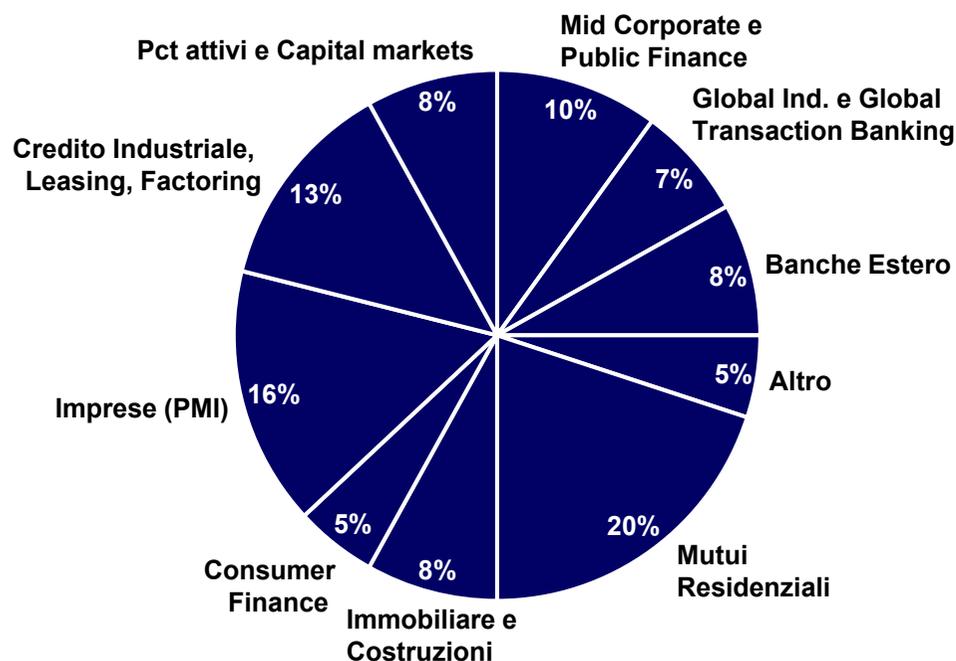
Crediti deteriorati: composizione per categoria

Crediti deteriorati lordi				Crediti deteriorati netti			
€ mln	31.12.14	30.6.15	30.9.15	€ mln	31.12.14	30.6.15	30.9.15
Totale	62.838	63.756	64.477	Totale	33.316	33.600	34.176
Scaduti e sconfinanti	1.472	1.433	1.358	Scaduti e sconfinanti	1.253	1.216	1.133
- di cui forborne	224	359	237	- di cui forborne	197	314	207
Inadempienze probabili	23.156	23.721	24.151	Inadempienze probabili	17.845	18.129	18.559
- di cui forborne	8.295	9.063	9.285	- di cui forborne	6.595	7.087	7.321
Sofferenze	38.210	38.602	38.968	Sofferenze	14.218	14.255	14.484
- di cui forborne	886	944	1.344	- di cui forborne	398	437	590

- L'incremento dello *stock* lordo dei crediti deteriorati dei 9M15 è il più basso dal 2007
- Calo dello *stock* di crediti Scaduti e sconfinanti nel 3trim.15

Impieghi a clientela: portafoglio ben diversificato

Composizione per area di *business* (Dati al 30.9.15)



■ Il portafoglio mutui residenziali presenta un basso profilo di rischio

- Rapporto rata/reddito disponibile al 36%
- *Loan-to-Value* medio pari al 53%
- Durata media all'accensione pari a ~22 anni
- Durata media residua pari a ~18 anni

Composizione per settori di attività economica

	30.6.15	30.9.15
Crediti delle banche e delle società italiane del Gruppo		
Famiglie	24,9%	25,5%
Amministrazioni pubbliche	5,5%	5,4%
Società finanziarie	5,4%	5,6%
Società non finanziarie	43,0%	42,1%
<i>di cui:</i>		
DISTRIBUZIONE	6,4%	6,4%
SERVIZI	6,3%	6,2%
AFFARI IMMOBILIARI	5,7%	5,6%
COSTRUZIONI	4,2%	4,0%
UTILITY	3,9%	3,4%
METALLURGIA E PRODOTTI IN METALLO	2,5%	2,5%
TRASPORTI	2,3%	2,2%
AGRICOLTURA	1,9%	1,9%
ALIMENTARE	1,4%	1,4%
MECCANICA	1,3%	1,3%
INTERMEDI PER L'INDUSTRIA BENI VARI	1,2%	1,2%
SISTEMA MODA	1,1%	1,1%
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0,7%	0,7%
HOLDING ED ALTRO	0,5%	0,5%
MEZZI DI TRASPORTO	0,5%	0,5%
MATERIALI PER COSTRUZIONI	0,5%	0,5%
CHIMICA DI BASE ED INTERMEDI	0,5%	0,5%
EDITORIA E STAMPA	0,5%	0,5%
ENERGIA ED ESTRAZIONE	0,4%	0,5%
GRANDI LAVORI	0,4%	0,4%
MOBILI	0,3%	0,3%
ALTRI BENI DI CONSUMO	0,2%	0,2%
FARMACEUTICA	0,2%	0,2%
LARGO CONSUMO	0,1%	0,1%
ELETTRODOMESTICI	0,0%	0,1%
UNITÀ NON CLASSIFICABILI	0,1%	0,0%
Resto del mondo	8,3%	8,1%
Crediti delle banche e società estere del Gruppo	8,8%	9,1%
Sofferenze	4,1%	4,2%
TOTALE	100,0%	100,0%

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Agenda

Dettaglio Risultati Economici Consolidati

Liquidità, *Funding* e Patrimonializzazione

Qualità dell'Attivo

Risultati Divisionali e Altre Informazioni

Risultati per area di *business*

Dati al 30.9.15

	Divisioni						Centro di Governo / Altro ⁽⁵⁾	Totale
	Banca dei Territori	Corporate e Investment Banking	Banche Estere ⁽¹⁾	Private Banking ⁽²⁾	Asset Management ⁽³⁾	Insurance ⁽⁴⁾		
Proventi Operativi Netti (€ mln)	6.916	2.363	1.585	1.284	552	931	(29)	13.602
Risultato Gestione Operativa (€ mln)	3.282	1.691	819	897	452	820	(685)	7.276
Risultato netto (€ mln)	989	1.041	303	527	337	544	(1.015)	2.726
Cost/Income (%)	52,5	28,4	48,3	30,1	18,1	11,9	n.s.	46,5
RWA (€ mld)	91,1	84,1	31,0	8,5	1,1	0,0	66,0	281,8
Raccolta Diretta Bancaria (€ mld)	156,2	106,2	31,6	20,6	0,0	0,2	43,9	358,7
Impieghi a Clientela (€ mld)	184,5	84,8	25,5	8,4	0,2	0,0	41,6	345,1

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. I dati 2014 di conto economico e di stato patrimoniale relativi alle aree di Business sono stati riesposti per tenere conto della nuova struttura organizzativa definita nel 4trim.14 con la costituzione di tre nuove Divisioni (Private Banking, Asset Management e Insurance) e di una nuova business unit (Capital Light Bank)

(1) I dati non includono la controllata ucraina Pravex-Bank e la "bad bank" ungherese ricomprese nella Capital Light Bank

(2) Fideuram, Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse), Intesa Sanpaolo Private Banking e Sirefid

(3) Eurizon Capital

(4) Fideuram Vita, Intesa Sanpaolo Assicura e Intesa Sanpaolo Vita

(5) Tesoreria, Strutture Centrali, Capital Light Bank e rettifiche di consolidamento

Banca dei Territori: 9M vs 9M

€ mln

	9M14	9M15	Δ%
	Riesposto		
Interessi netti	4.114	3.658	(11,1)
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	0	0	n.s.
Commissioni nette	2.949	3.175	7,7
Risultato dell'attività di negoziazione	40	49	22,5
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	37	34	(8,1)
Proventi operativi netti	7.140	6.916	(3,1)
Spese del personale	(2.226)	(2.221)	(0,2)
Spese amministrative	(1.457)	(1.411)	(3,2)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(3)	(2)	(33,3)
Oneri operativi	(3.686)	(3.634)	(1,4)
Risultato della gestione operativa	3.454	3.282	(5,0)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(32)	(48)	50,0
Rettifiche di valore nette su crediti	(2.003)	(1.516)	(24,3)
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	n.s.
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.419	1.718	21,1
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(556)	(711)	27,9
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(22)	(17)	(22,7)
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(23)	(1)	(95,7)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
Risultato netto	818	989	20,9

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Corporate e Investment Banking: 9M vs 9M

€ mln

	9M14	9M15	Δ%
	Riesposto		
Interessi netti	1.346	1.158	(14,0)
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	3	5	66,7
Commissioni nette	581	594	2,2
Risultato dell'attività di negoziazione	440	600	36,4
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(2)	6	n.s.
Proventi operativi netti	2.368	2.363	(0,2)
Spese del personale	(234)	(248)	6,0
Spese amministrative	(378)	(422)	11,6
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(2)	(2)	0,0
Oneri operativi	(614)	(672)	9,4
Risultato della gestione operativa	1.754	1.691	(3,6)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(3)	2	n.s.
Rettifiche di valore nette su crediti	(370)	(190)	(48,6)
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	(4)	n.s.
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	4	0	(100,0)
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.385	1.499	8,2
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(445)	(458)	2,9
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(1)	0	(100,0)
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	0	0	n.s.
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
Risultato netto	939	1.041	10,9

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Banche Estere: 9M vs 9M

€ mln

	9M14	9M15	Δ%
	Riesposto		
Interessi netti	1.072	1.105	3,1
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	39	51	30,8
Commissioni nette	389	397	2,1
Risultato dell'attività di negoziazione	106	81	(23,6)
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(84)	(49)	(41,7)
Proventi operativi netti	1.522	1.585	4,1
Spese del personale	(401)	(419)	4,5
Spese amministrative	(282)	(273)	(3,2)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(79)	(74)	(6,3)
Oneri operativi	(762)	(766)	0,5
Risultato della gestione operativa	760	819	7,8
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(16)	(178)	n.s.
Rettifiche di valore nette su crediti	(251)	(222)	(11,6)
Rettifiche di valore nette su altre attività	(5)	(1)	(80,0)
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	1	1	0,0
Risultato corrente al lordo delle imposte	489	419	(14,3)
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(117)	(113)	(3,4)
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(2)	(3)	50,0
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	0	0	n.s.
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
Risultato netto	370	303	(18,1)

€591mln escludendo gli accantonamenti dovuti alla normativa in Croazia per la conversione in euro dei crediti in franchi svizzeri

€441mln escludendo gli accantonamenti dovuti alla normativa in Croazia per la conversione in euro dei crediti in franchi svizzeri

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. I dati non includono la controllata ucraina Pravex-Bank e la "bad bank" ungherese ricomprese nella Capital Light Bank

Banche Estere per Paese: ~8% del totale degli impieghi di Gruppo

Dati al 30.9.15

	 Ungheria ^(*)	 Slovacchia	 Slovenia	 Croazia	 Serbia	 Bosnia	 Albania	 Romania	 Russia	Totale CEE	 Egitto	Totale
Proventi Operativi Netti (€ mln)	108	396	62	327	177	29	32	31	71	1.231	287	1.518
Incidenza % su Gruppo	0,8%	2,9%	0,5%	2,4%	1,3%	0,2%	0,2%	0,2%	0,5%	9,1%	2,1%	11,2%
Risultato netto (€ mln)	(25)	124	9	(5)	52	10	15	7	(13)	174	93	266
Incidenza % su Gruppo	n.s.	4,6%	0,3%	n.s.	1,9%	0,4%	0,5%	0,3%	n.s.	6,4%	3,4%	9,8%
Raccolta Diretta da Clientela (€ mld)	3,7	9,6	1,8	6,9	2,8	0,6	0,8	0,7	0,5	27,3	4,4	31,7
Incidenza % su Gruppo	1,0%	2,7%	0,5%	1,9%	0,8%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	7,6%	1,2%	8,8%
Impieghi a Clientela (€ mld)	3,0	8,8	1,6	6,2	2,2	0,6	0,3	0,7	0,7	24,0	2,7	26,8
Incidenza % su Gruppo	0,9%	2,6%	0,5%	1,8%	0,6%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	7,0%	0,8%	7,8%
Totale Attivo (€ mld)	5,2	12,0	2,4	9,7	4,1	0,8	1,0	1,0	1,0	37,1	5,4	42,4
Incidenza % su Gruppo	0,8%	1,8%	0,4%	1,4%	0,6%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	5,5%	0,8%	6,3%
Valore di carico (€ mln)	507	1.374	276	1.622	944	109	130	152	183	5.297	458	5.755
- att.immateriali	19	56	4	13	6	2	4	5	7	116	3	119

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. I dati non includono la controllata ucraina Pravex-Bank ricompresa nella Capital Light Bank

(*) I dati patrimoniali includono la "bad bank" ungherese ricompresa nella Capital Light Bank

Banche Estere per Paese: copertura e composizione dei crediti

Dati al 30.9.15

	 Ungheria ^(*)	 Slovacchia	 Slovenia	 Croazia	 Serbia	 Bosnia	 Albania	 Romania	 Russia	 Totale CEE	 Egitto	 Totale
--	---	--	---	---	--	--	---	---	--	--	--	--

Crediti in bonis (€ mld)	2,4	8,6	1,3	5,8	2,0	0,6	0,2	0,6	0,6	22,1	2,6	24,7
di cui:												
Retail valuta locale	35%	55%	54%	18%	18%	7%	7%	34%	4%	36%	58%	39%
Retail in valuta estera	2%	0%	0%	34%	25%	42%	17%	58%	0%	14%	0%	13%
Corporate valuta locale	28%	39%	43%	12%	6%	25%	27%	5%	82%	28%	28%	28%
Corporate in valuta estera	34%	6%	2%	35%	51%	27%	49%	3%	13%	21%	14%	21%
Sofferenze (€ mln)	193	128	72	142	125	14	23	78	19	794	5	799
Inadempienze probabili⁽¹⁾ (€ mln)	353	138	75	300	108	5	13	13	32	1.037	130	1.167
Copertura Crediti in bonis	2,4%	1,1%	1,0%	1,2%	1,3%	0,9%	4,5%	1,2%	1,3%	1,3%	2,4%	1,4%
Copertura Sofferenze	65%	64%	60%	67%	56%	74%	51%	72%	77%	65%	96%	67%
Copertura Inadempienze probabili⁽¹⁾	40%	31%	19%	36%	33%	29%	43%	41%	42%	36%	31%	35%
Costo del credito annualizzato⁽²⁾ (pb)	269	92	131	28	297	82	86	93	871	142	106	138

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. I dati non includono la controllata ucraina Pravex-Bank ricompresa nella Capital Light Bank

(*) Incluso la "bad bank" ungherese ricompresa nella Capital Light Bank

(1) Comprensivi dei crediti Scaduti e sconfinanti

(2) Rettifiche nette su crediti/impieghi netti a clientela

Private Banking: 9M vs 9M

€ mln

	9M14	9M15	Δ%
Interessi netti	171	149	(12,9)
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	9	9	0,0
Commissioni nette	872	1.111	27,4
Risultato dell'attività di negoziazione	18	20	11,1
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(4)	(5)	25,0
Proventi operativi netti	1.066	1.284	20,5
Spese del personale	(206)	(211)	2,4
Spese amministrative	(163)	(164)	0,6
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(11)	(12)	9,1
Oneri operativi	(380)	(387)	1,8
Risultato della gestione operativa	686	897	30,8
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(55)	(23)	(58,2)
Rettifiche di valore nette su crediti	0	0	n.s.
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	n.s.
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	631	874	38,5
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(189)	(261)	38,1
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(1)	(23)	n.s.
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(68)	(63)	(7,4)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
Risultato netto	373	527	41,3

Risultato 9M15 a €590mln escludendo gli Effetti economici del costo di acquisizione

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Asset Management: 9M vs 9M

€ mln

	9M14	9M15	Δ%
Interessi netti	1	1	0,0
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	27	66	144,4
Commissioni nette	334	482	44,3
Risultato dell'attività di negoziazione	6	1	(83,3)
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	1	2	100,0
Proventi operativi netti	369	552	49,6
Spese del personale	(42)	(45)	7,1
Spese amministrative	(50)	(55)	10,0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	n.s.
Oneri operativi	(92)	(100)	8,7
Risultato della gestione operativa	277	452	63,2
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	2	(1)	n.s.
Rettifiche di valore nette su crediti	0	0	n.s.
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	n.s.
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	279	451	61,6
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(68)	(108)	58,8
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(1)	0	(100,0)
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(28)	0	(100,0)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(5)	(6)	20,0
Risultato netto	177	337	90,4

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Insurance: 9M vs 9M

€ mln

	9M14	9M15	Δ%
Interessi netti	0	0	n.s.
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	0	0	n.s.
Commissioni nette	0	0	n.s.
Risultato dell'attività di negoziazione	0	0	n.s.
Risultato dell'attività assicurativa	745	934	25,4
Altri proventi (oneri) di gestione	4	(3)	n.s.
Proventi operativi netti	749	931	24,3
Spese del personale	(44)	(47)	6,8
Spese amministrative	(62)	(62)	0,0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(2)	(2)	0,0
Oneri operativi	(108)	(111)	2,8
Risultato della gestione operativa	641	820	27,9
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	1	0	(100,0)
Rettifiche di valore nette su crediti	0	0	n.s.
Rettifiche di valore nette su altre attività	(1)	(13)	n.s.
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	641	807	25,9
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(183)	(238)	30,1
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(1)	(3)	200,0
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(27)	(22)	(18,5)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
Risultato netto	430	544	26,5

Risultato 9M15 a €566mln escludendo gli Effetti economici del costo di acquisizione

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Esposizione verso i rischi sovrani⁽¹⁾ per i principali Paesi

€ mln

	TITOLI DI DEBITO										IMPIEGHI
	Attività bancaria					Totale	Attività assicurativa	Totale	Riserva AFS ⁽³⁾		
	L&R	AFS	HTM	CFV ⁽²⁾	HFT						
Paesi UE	7.603	47.588	973	724	10.145	67.033	54.848	121.881	347		19.319
Austria		205	3		44	252	7	259			
Belgio		1.177			84	1.261	10	1.271	4		
Bulgaria							36	36			
Croazia	101	108	2	724	7	942	39	981			1.005
Cipro											
Repubblica Ceca											
Danimarca					18	18		18			
Estonia											
Finlandia		81			189	270	10	280			9
Francia	95	6.392			867	7.354	129	7.483	-15		15
Germania	41	5.161			1.699	6.901	1.561	8.462	7		
Grecia					1	1		1			
Ungheria	1	285			238	524	31	555			173
Irlanda		233			8	241	90	331			
Italia	7.050	25.549	355		5.530	38.484	51.825	90.309	377		17.235
Lettonia											54
Lituania		40				40		40			
Lussemburgo	7					7		7			
Malta											
Paesi Bassi		624			652	1.276	141	1.417	1		
Polonia	27	48			154	229	18	247	1		
Portogallo	18				41	59		59			25
Romania		156			6	162	52	214	1		9
Slovacchia		973	613			1.586		1.586	17		112
Slovenia		202				202	8	210	7		219
Spagna	255	6.076			270	6.601	891	7.492	-53		463
Svezia					337	337		337			
Regno Unito	8	278				286		286			
Paesi Nord Africani		1.298				1.298		1.298	-3		
Algeria											
Egitto		1.298				1.298		1.298	-3		
Libia											
Marocco											
Tunisia											
Giappone					343	343		343			

*Duration titoli governativi
(Attività bancaria): ~4 anni
Duration corretta per copertura: ~0,4 anni*

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Esposizione verso Amministrazioni centrali e locali. Valore di libro dei titoli di debito e impieghi netti al 30.9.15

(2) Esclusi i titoli nei quali risultano investite le disponibilità raccolte con polizze assicurative emesse a totale rischio degli assicurati

(3) Al netto delle imposte e delle attribuzioni alle gestioni separate assicurative; relativa a tutti i titoli di debito; riguardante quasi interamente rischi sovrani

Disclaimer

This presentation includes certain forward looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company with respect to future events. Forward looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words “may,” “will,” “should,” “plan,” “expect,” “anticipate,” “estimate,” “believe,” “intend,” “project,” “goal” or “target” or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company’s future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Company participates or is seeking to participate.

Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group’s ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside management’s control. Actual results may differ materially from (and be more negative than) those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions.

All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law. All subsequent written and oral forward-looking statements attributable to the Company or persons acting on its behalf are expressly qualified in their entirety by these cautionary statements.

* * *

Questa presentazione contiene previsioni, obiettivi e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. Previsioni, obiettivi e stime sono in genere identificate da espressioni come “è possibile,” “si dovrebbe,” “si prevede,” “ci si attende,” “si stima,” “si ritiene,” “si intende,” “si progetta,” “obiettivo” oppure dall’uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall’uso di terminologia comparabile. Queste previsioni, obiettivi e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura di Intesa Sanpaolo e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui Intesa Sanpaolo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati o obiettivi previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

Le previsioni, gli obiettivi e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione di Intesa Sanpaolo alla data odierna. Intesa Sanpaolo non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l’osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte ed orali, attribuibili a Intesa Sanpaolo o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.